

n. 2 - aprile-maggio 2011

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte,
dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca



VITA DELL'ORDINE

Speciale Assemblea Annuale

ODONTOIATRIA

Ruolo dell'assistente di studio

SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Priorità del medico:
"la cura del malato"

SOLIDARIETÀ

Appello dei medici volontari

CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2011-2014

Scadenza 26 maggio

Passion



1000 MIGLIA 2003:
Jacky Ickx / K.-F. Scheufele
Ferrari 750 Monza 1955



Chopard

CLASSIC RACING COLLECTION
1000 MIGLIA GT XL CHRONOGRAPH



Vittorio Pedonesi

Via Fillungo 187, tel. 0583/492068
Via Buia 20, tel. 0583/469956
LUCCA

Pentecoste

1615-1620

Un dipinto di rara bellezza quello che si trova nel duomo di Seravezza (la costruzione della Cattedrale dei Santi Lorenzo e Barbara iniziò nel 1422, su un'area dove probabilmente sorgeva una chiesa più antica): la Pentecoste (1615-1620) di Domenico Cresti detto il Passignano (1559-1638). Nel Duomo di Lucca è conservata una sua Natività.

Domenico Cresti si formò artisticamente a Firenze con Giovanni Battista Naldini e Girolamo Macchietti.

Andò a Roma nel 1580 e poi a Venezia tra il 1582 e il 1588, restando influenzato da alcune opere del Tintoretto.

Lavorò anche come assistente di Federico Zuccari dal 1575 al 1579 alla realizzazione degli affreschi della Cupola di Santa Maria del Fiore.

Seravezza, situata a 50 metri sopra il livello del mare, alla confluenza dei torrenti Serra e Veza che formano il fiume Versilia, vive di un florido turismo, anche per essere la porta naturale d'ingresso al Parco delle Alpi Apuane. Un paese che è stato nobilitato anche dalla presenza di Michelangelo, che vi si stabilì nel 1517 alla ricerca dei filoni del marmo statuario del monte Altissimo. Insomma un luogo da visitare per la sua ricchezza artistica: di particolare pregio storico-architettonico, il centro abitato antico, e il Palazzo Mediceo, edificato su richiesta di Cosimo I De' Medici, Duca di Firenze e Siena.

Buone notizie anche per quanto riguarda la sanità in questa ridente località: recentemente il Presidio sanitario di Seravezza ha infatti aggiunto altri due ambulatori, completando così i servizi a disposizione dei cittadini: logopedia e fisioterapia, realizzati all'ex ospedale Campana.

Nella nostra copertina torna la bandiera tricolore, nei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Emanuela Benvenuti



Domenico Cresti
detto il Passignano

1559 | 1638

Pentecoste
Seravezza (Lu)
Chiesa dei Santi Lorenzo e Barbara

in questo numero

Vita dell'Ordine

- 5 Speciale Assemblea ordinaria annuale
- 7 Festa per tredici colleghi
- 8 Relazione morale del Presidente
- 10 Relazione sul bilancio
- 14 Attività del Consiglio Direttivo
- 16 Due nuove iscrizioni all'Ordine

Dalla FNOMCeO

- 17 Attività libero professionale intramuraria: proroga al 31 dicembre
- Certificati di malattia online
- Prescrizione diete: a chi competono
- 18 Antipsicotici atipici: richiesta la sospensione
- Registro italiano medici: occhio alla truffa
- La sanità italiana è sempre più "rosa"

Dall'Enpam

- 19 5x1000 all'Ente
- Online: quota B - Certificazioni fiscali e duplicati RAV

Pagine odontoiatriche

- 20 Assistente di studio odontoiatrico
- Pubblicità in campo sanitario

Accade

- 23 Priorità del medico: la cura del malato
- 24 Medici Volontari della Versilia: appello alla solidarietà
- 25 Invito del dottor Paolo Bertolucci ai medici lucchesi
- 26 Inaugurata la biblioteca "Alberto Grassi"
- 27 Universo occhio - Un incontro dell'AMMI
- 28 La bellezza e le cure - Un seminario della Fondazione Tobino
- Politica sanitaria nel nostro territorio

Dalla cronaca

Pagine sindacali

Letti per voi

Per saperne di più

Notizie utili

Corsi e Convegni

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

via Guinigi, 40
55100 Lucca
tel. 0583 467276
fax 0583 490627
e-mail: ordmedlucca@virgilio.it
www.ordmedlu.it

orario segreteria

lunedì - mercoledì - venerdì
ore 9:00 - 13:00 pomeriggio chiuso
martedì - giovedì
ore 9:00 - 16:00 orario continuato
sabato chiuso

Consiglio Direttivo triennio 2009-2011

Presidente: Umberto Quiriconi
Vice Presidente: Cosma Giovanni Volpe
Segretario: Antonio Carlini
Tesoriere: Gilberto Martinelli
Consiglieri: Alessandro Antonelli
Alessandro Del Carlo
Giovanni Finucci
Ferruccio Lucchesi
Maurizio Lunardi
Luca Lunardini
Guglielmo Menchetti
Marco Pelagalli
Mauro Perticaroli
Guidantonio Rinaldi
Serafino Viviani
Cons. Odontoiatri: Alessandro Biagioni
Filippo Dini

Commissione Odontoiatri

Presidente: Alessandro Biagioni
Segretario: Filippo Dini
Commissari: Massimo Fagnani
Gian Luca Padovani
Roberto Serani

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti

Presidente: Aldo Allegrini
Alessandro Di Vito
Paola Pucci
Supplente: Alessandra Cardosi Carrara

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione,
proposte, dibattiti professionali
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri
della provincia di Lucca

Presidente:
Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:
Maria Angela Torsoli

Coordinatrice Editoriale:
Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione:
Laura Pasquini

Comitato di Redazione:
Emanuela Benvenuti
Paolo Bertolucci
Alessandro Biagioni
Domenico Fortunato
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Maria Angela Torsoli

**Editore, Proprietà
Direzione e Redazione:**
Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca
via Guinigi, 40 - Lucca
tel. 0583 467276 - fax 0583 490627
e-mail: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica:
Myck Press srl
Tipografia Massarosa Offset
sede operativa di Massarosa
tel. 0584 93090 - fax 0584 937150

Stampa:
Myck Press srl - Fornacette (Pi)

Periodico bimestrale + supplementi
Anno XX - n. 2 - 2011
Sap 30050172-001

NORME REDAZIONALI

Si invitano i colleghi a collaborare con la Redazione del bollettino ed inviare i propri articoli. Al fine di favorire e razionalizzare l'elaborazione degli articoli si prega di attenersi alle seguenti norme redazionali. Gli articoli devono:

- riguardare argomenti d'interesse generale per la categoria;
- avere un carattere innovativo, divulgativo ed essere redatti in modo sintetico;
- essere inediti e firmati dagli autori, con la loro qualifica.

La Redazione del Bollettino si riserva di pubblicare anche parzialmente il materiale inviato, secondo gli indirizzi e le esigenze redazionali. Il Direttore responsabile può rifiutare la pubblicazione di quegli articoli che siano in contrasto con gli indirizzi dell'Ordine. La responsabilità dei contenuti resta, in ogni caso, dell'autore.



ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Un evento davvero importante quello che si è tenuto nella nostra sede in Via Guinigi il 10 aprile scorso: l'Assemblea Ordinaria Annuale. Tanti i partecipanti, molti dei quali hanno voluto stringersi attorno ai tredici colleghi che proprio quest'anno festeggiano i loro 50 anni di laurea in Medicina e Chirurgia.

Vogliamo condividere con quanti non hanno potuto essere presenti i diversi momenti che si sono succeduti in quella splendida mattinata.

Per questo riportiamo integralmente il verbale dell'incontro, redatto dal segretario Antonio Carlini, la consegna delle medaglie ai tredici festeggiati, la relazione morale del Presidente Umberto Quiriconi e quella finanziaria del tesoriere Gilberto Martinelli.





VERBALE DELL'ASSEMBLEA

10 APRILE 2011

SEDE DELL'ORDINE DEI MEDICI
LUCCA, SALA SARGENTI

a cura del segretario Antonio Carlini

L'Assemblea ha inizio alle ore 10.15 e sono presenti come rappresentanti del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici di Lucca il Presidente Umberto Quiriconi, il Vicepresidente Cosma Volpe, il Tesoriere Gilberto Martinelli, il Segretario Antonio Carlini, i Consiglieri Guglielmo Menchetti, Maurizio Lunardi, Marco Pelagalli, Guidantonio Rinaldi, Giovanni Finucci, Alessandro Del Carlo, il Presidente del Collegio degli Odontoiatri Alessandro Biagioni e i Sindaci Revisori: Paola Pucci e Alessandro Di Vito.

È presente in sala l'addetto stampa dell'Ordine dei Medici Emanuela Benvenuti ed il Presidente della Provincia di Lucca Stefano Baccelli.

Il Presidente dell'Ordine ringrazia tutti gli intervenuti ed invita i partecipanti ad un minuto di silenzio in memoria dei colleghi defunti nell'anno 2010 e nei primi mesi del 2011.

Il Presidente legge la Relazione Morale sulle attività svolte dall'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Lucca a livello nazionale, regionale e provinciale nell'anno 2010

Il dottor Quiriconi consegna le onorificenze per i 50 anni di Laurea in Medicina e Chirurgia (1961-2011) a 13 colleghi: **Luciano Del Pistoia, Franco Giovanni Dini, Leone Fazzi, Giancarlo Giovacchini, Lamberto Gori, Carlo Lunardi, Michele Meschi, Luigi Mosti, Giuseppe Nottoli, Omero Orsucci, Armido Parenti, Sergio Piatti e Laura Pietracaprina.**

Il Presidente invita poi la dottoressa Laura Evangelisti, come più giovane iscritta, a leggere il giuramento professionale

Stefano Baccelli indirizza alcune parole di saluto ai colleghi convenuti e si sofferma sulla parità uomo-donna nelle professioni civili e sul nuovo modello assistenziale dell'Ospeda-

le per intensità di cure; si complimenta con il Presidente dell'Ordine dei Medici per la celebrazione dei cinquant'anni di laurea dei colleghi. Il presidente Quiriconi consegna una medaglia d'argento al Presidente della Provincia di Lucca Stefano Baccelli come ringraziamento per la sua partecipazione all'Assemblea.

Nel corso dell'Assemblea intervengono il dottor Carlo Lunardi ed il dottor Luciano Del Pistoia: quest'ultimo ammonisce sul fatto che coloro che, in passato erano stati i fautori dell'antipsichiatria tradizionale, oggi tendono a riproporre il modello assistenziale di tipo manicomiale, grazie alla "progressiva burocratizzazione dell'attività medica" da parte delle aziende sanitarie.

Alle ore 11.30 si apre la discussione sull'approvazione del bilancio consuntivo 2010 e preventivo 2011 dell'Ordine dei Medici, previa deposizione delle deleghe in segreteria.

Il Tesoriere Gilberto Martinelli illustra il bilancio consuntivo 2010 che presenta un avanzo di cassa positivo di 100.660,42 euro derivato dalla discrepanza fra le entrate cioè la quota associativa e le spese ordinarie e straordinarie sostenute nel 2010 quali aumento della quota FNOMCeO, aumento del personale di segreteria, organizzazione di eventi culturali, manutenzione ordinaria e straordinaria della sede dell'Ordine quali il rinnovamento del sito dell'Ordine e le spese per il festeggiamento del Centenario dell'OM di Lucca.

Interviene la dottoressa Paola Pucci in qualità di delegata del Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori che legge la relazione sul bilancio consuntivo 2010 e ne esprime un giudizio positivo.

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2010.

Il Tesoriere illustra successivamente il bilancio

preventivo 2011 con eventuale, ulteriore riduzione di spesa per la pubblicazione del bollettino Lucca Medica e dell'organizzazione di eventi culturali grazie al finanziamento dei medesimi da parte di sponsor etici. Dopo ampia discussione il bilancio preventivo 2011 viene approvato all'unanimità dall'Assemblea.

Varie ed eventuali

- L'assemblea delibera l'acquisto di una macchina fotografica per l'OM di Lucca (delibera 25/11).
- L'assemblea delibera la nomina del dottor Guglielmo Menchetti come referente della Qualità per la formazione ECM dell'OM, in sostituzione del dottor Alessandro Del Carlo, come proposto da AGENAS (delibera 26/11).
- Il dottor Di Vito chiede che l'Ordine provveda alla fattibilità del pagamento della quota annuale mediante accredito bancario e alla creazione di una *mailing list* degli iscritti.
- L'assemblea pone il problema dell'eventuale diversificazione della quota finanziaria accantonata per il personale di segreteria. L'Assemblea termina alle ore 12.15.

FESTA PER TREDICI COLLEGI

Per loro il traguardo dei 50 anni di laurea

Una cerimonia suggestiva ha fatto da cornice alla consegna delle medaglie d'oro ai colleghi che festeggiano i loro 50 anni di laurea. Rinnovando ai colleghi le nostre congratulazioni, ricordiamo i loro nomi: **Luciano Del Pistoia, Franco Giovanni Dini, Leone Fazzi, Giancarlo Giovacchini, Lamberto Gori, Carlo Lunardi, Michele Meschi, Luigi Mosti** (assente alle celebrazioni), **Giuseppe Notoli, Omero Orsucci, Armido Parenti, Sergio Piatti e Laura Pietracaprina.**



In alto il gruppo dei festeggiati con il presidente della provincia di Lucca Stefano Baccelli. Al centro da sinistra: il presidente Quiriconi con Laura Pietracaprina e, a destra, con Luciano Del Pistoia. A fianco: Laura Evangelista legge il giuramento.



RELAZIONE MORALE 2011

*a cura del presidente
Umberto Quiriconi*

Alla data del 31 dicembre 2010 risultano iscritti al nostro Ordine 2497 colleghi, di cui 195 odontoiatri.

Nel corso del 2010 sono venuti a mancare i carissimi Colleghi: Luigi Angeli, Giuliano Antongiovanni, Virginio Bertini, Angelo Cucchi, Verano Del Greco, Riccardo Gattai, Giovanni Gemignani, Raffaello Giannini, Giovanbattista Grandini, Karl Kveton, Stefano Lassi, Francesco Manfredini, Vittore Marcucci, Cristiano Meossi, Vera Paolini, Cinzia Raffaelli, Fosca Re, Lelio Mario Sarteschi, Gianpaolo Tomei, Giovanna Torselli. A questi si sono purtroppo aggiunti nei primi mesi del 2011 i seguenti Colleghi: Coluccio Coli, Oreste Fenili, Giovanna Matteelli, Giorgio Panelli e Giovanni Paraggio.

LIVELLO NAZIONALE

L'anno scorso la FNOMCeO ha festeggiato la ricorrenza del centenario della fondazione degli Ordini dei Medici, una ricorrenza significativa a testimonianza dell'importanza di tale istituzione a tutela della professione e del cittadino, nonostante i molti (anche tra di noi) che vorrebbero sopprimerla senza rendersi conto dei rischi che ciò comporterebbe. A proposito di ciò il Consiglio Nazionale tenutosi a Rimini circa la tematica del progetto "SEE and TREAT" ha ribadito, confortato dall'opinione di illustri relatori, che diagnosi e terapia sono atti di esclusiva pertinenza medica e che la responsabilità complessiva dell'iter diagnostico-terapeutico è sempre e comunque del medico. Nonostante ciò il programma prosegue ostinatamente in diversi ospedali della Toscana (non in provincia di Lucca) ed anzi sono stati trionfisticamente pubblicati i presunti ottimi risultati di tale sperimentazione, addirittura affermando che le prestazioni infermieristiche sono equiparabili a quelle mediche, ventilando per di più l'inquietante proposito di estendere il modello anche alla medicina generale territoriale. Molto opportunamente l'Ordine di Bologna ha presentato in proposito ricorso alla Procura di Firenze; attendiamo con trepidazione l'esito di tale iniziativa. Si penserà: "perché non lo ha fatto anche

l'Ordine di Lucca?". La risposta risiede nel fatto che sino ad oggi i ricorsi presentati a vario titolo alla magistratura toscana sono andati immancabilmente a vuoto anche se, a detta del nostro legale, assolutamente fondati; motivo per cui, dietro consiglio di quest'ultimo, viste le sentenze sistematicamente negative, abbiamo deciso a malincuore di soprassedere a nuove simili iniziative, almeno per il momento.

La disposizione governativa dell'invio del certificato di malattia per via telematica ci ha scavalcato e pesantemente penalizzato comportando un aggravio burocratico intollerabile; la nuova imminente normativa riguardante la formazione ci conferirà un ruolo notarile circa la certificazione dei crediti acquisiti, ma verosimilmente ci impedirà di fatto l'esercizio del ruolo di provider per gli eventi aventi carattere scientifico facendoci così di fatto abdicare ad un ruolo istituzionale fondamentale. Incombe, poi, sugli Ordini l'istituto delle camere di conciliazione che dovranno obbligatoriamente precedere il procedimento civile in caso di contenzioso medico legale; ciò comporterà, assieme alla certificazione dei crediti, un aggravio del lavoro di segreteria che richiederà una drastica riorganizzazione con inevitabili spese. La nuova normativa circa la compilazione dei certificati per la patente di guida ci sta creando non poche difficoltà attribuendoci la responsabilità di attestare non solo la veridicità della condizioni cliniche, ma, quel che è peggio, l'autenticità delle notizie anamnestiche raccolte dal paziente; si può ben immaginare con quali problemi dal punto di vista medico legale. In tutte queste occasioni abbiamo ripetutamente sollecitato un atteggiamento più risoluto della Federazione Nazionale che solo ultimamente si sta muovendo come da noi auspicato.

Tra tante cose poco liete una positiva, importante e qualificante è rappresentata dalla partecipazione del nostro Ordine allo Studio Nazionale Osservazionale sugli Stati Vegetativi che vede impegnati 14 ordini in Italia e che sarà in grado, una volta concluso, di apportare nuovi importanti elementi conoscitivi su tale condizione

nell'ottica di un più appropriato comportamento da un punto di vista assistenziale, clinico e soprattutto etico; per l'Ordine di Lucca partecipano i Colleghi Carlo Giraldi, Davide Giraldi e Roberto Landi.

LIVELLO REGIONALE

Sempre riguardo al progetto See and Treat, dopo la pubblicazione sui giornali della notizia dell'esposto dell'Ordine di Bologna, c'è stato un tentativo di attenuare a mezzo stampa la posizione contraria del nostro ordine (e di altri cinque in Toscana: Arezzo, Siena, Prato, Livorno e Pistoia) che è stata prontamente contestata pubblicando una smentita. Sempre a tale proposito c'è da menzionare la ferma presa di posizione in senso contrario anche della CAO per bocca del presidente dottor Alessandro Biagioni.

Dopo il nostro rientro nella FTOM, quest'ultima ha proposto all'unanimità la candidatura del Vicepresidente dottor Cosma Volpe come membro del Consiglio Sanitario Regionale; siamo in attesa della ratifica da parte della Regione Toscana.

LIVELLO PROVINCIALE

Nel novembre dello scorso anno abbiamo festeggiato il centenario della fondazione degli Ordini dei Medici nella splendida cornice di villa Bottini con la sala gremita di Colleghi e dei loro familiari alla presenza delle massime autorità civili e religiose della provincia a testimonianza di un forte radicamento sociale della nostra istituzione. È stata veramente una bella festa, intensamente sentita da tutti i presenti che ci ha veramente riempito di soddisfazione ed anche di commozione nel vedere un tale attaccamento al nostro Ordine.

Nel febbraio scorso è avvenuta la presentazione presso la sede di via Guinigi, affollata di colleghi ed amici, del libro del carissimo Paolo Finucci sulla storia della medicina a Lucca, opera gradevole e degna di menzione in quanto scritta da un ultraottantenne in possesso di una freschezza intellettuale veramente invidiabile.

A marzo, in occasione della donazione all'Ordine di alcuni volumi della biblioteca paterna da parte dei figli Carlo e Riccardo, entrambi medici, abbiamo ricordato, alla presenza di numerosi colleghi, amici e familiari, la figura del professor Alberto Grassi, già primario pediatra del nostro ospedale.

È continuata anche quest'anno la lotta all'abusivismo medico ed odontoiatrico con la pronta segnalazione ai NAS dei casi individuati e la ferma opposizione alla prescrizione di analgesici in Pronto Soccorso da parte degli infermieri prospettata dall'ASL 2.

In rapporto alla ristretta concessione dei permessi di accesso in centro storico, per di più a pagamento per i MMG che esercitano servizio di pubblica utilità, l'Ordine ha dovuto inviare una diffida all'Assessore al traffico geometra Marco Chiari onde cautelarsi preventivamente contro eventuali disservizi che ci vedono sempre imputati principali anche senza che ne abbiamo responsabilità.

Quest'anno, come deliberato nell'assemblea del 2010, la quota di iscrizione è salita a 120 euro sia per l'incremento fisiologico dei costi, sia per tutta una serie di adempimenti che comportano ad esempio un adeguamento continuo (e costoso) dei supporti informatici. Probabilmente non sarà neppure l'ultimo incremento visti i prospettati nuovi compiti previsti per gli Ordini; vale a dire la certificazione e la trasmissione dei crediti formativi e l'Istituto della Conciliazione. Se tutto questo diverrà operativo, comporterà un notevole aggravio del lavoro di segreteria che probabilmente imporrà l'assunzione di nuovo personale con conseguente aumento dei costi e quindi della quota annuale.

Grazie alla nostra iniziativa l'Ordine di Lucca è in grado di fornire la Posta Elettronica Certificata (PEC) a tutti gli iscritti e gratuitamente; questa costituisce obbligo di legge per i professionisti e di fatto può sostituire la posta raccomandata tradizionale. I Colleghi possono rivolgersi alla segreteria per attivarla.

Quest'anno si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio: rivolgo un pressante invito a tutti per una larga partecipazione al voto; ricordiamoci che l'Ordine può vivere solo grazie alla partecipazione di tutti e rappresenta un bene prezioso di cui non ci accorgiamo finché non ne abbiamo bisogno.

Da ultimo, oltre al supporto che quotidianamente diamo ai Colleghi che si rivolgono a noi, aumenta sempre più il numero di enti, istituzioni, associazioni di ammalati, cittadini, mezzi mediatici e circoli culturali, che chiedono (ed ottengono secondo le nostre possibilità ed i nostri compiti istituzionali) consiglio, supporto, consulenza, partecipazione su problematiche di vario tipo inerenti la salute. Attualmente stiamo collaborando con il comune di Lucca, con la Fondazione Banca del Monte, con la libreria Ubik, con l'Associazione Industriali, etc.; questo a testimonianza di un Ordine ben inserito ed integrato nel contesto sociale e professionale in cui opera.

Come al solito un grazie di cuore alle Cariche Istituzionali, ai Colleghi del Consiglio, al personale di segreteria, a chi si occupa del Bollettino e della Comunicazione e dell'ENPAM.



RELAZIONE SUL BILANCIO

a cura del tesoriere
Gilberto Martinelli

Al di là del “ragionieristico” esame della situazione contabile dell’anno 2010, in un quadro generale di chiusura del bilancio in saldo attivo, quello che preme sottolineare sono due fondamentali dati di sintesi:

- Rispetto all’esercizio precedente, il 2010 si è chiuso con un saldo attivo complessivo incrementato per circa 37.000 € (circa 100.000 € rispetto agli oltre 63.000 € del 2009).
- Al tempo stesso si è ingenerata la situazione favorevole di “avanzo primario” (cioè la differenza tra entrate ed uscite correnti nell’anno) che ha fatto registrare un saldo attivo per oltre 12.000 € (essendo i circa 25.000 € di differenza dovuti ad una diversa contabilizzazione di una parte del TFR del personale già “congelato” in una polizza assicurativa ad hoc).

BILANCIO CONSUNTIVO 2010 - ENTRATE

	ENTRATE	Preventivo 2010	Consuntivo 2010
1	avanzo di cassa	63180,53	63180,53
2	interessi attivi	250,00	€ 93,99
3	contributi associativi	275000,00	€ 268.709,20
4	contributi iscrizione fuori ruolo	5000,00	€ 4.909,17
5	tassa per trasferimento	100,00	€ 40,00
6	diritti di segreteria (* RIUNISCE 6/9/11)	900,00	€ 1.092,57
7	distintivi	100,00	€ 641,00
8	affitto	1800,00	€ 1.859,10
9	tessere Odontoiatri	50,00	
10	rimborsi vari	5000,00	15334,76
11	tessere Ordine	100,00	
12	Entrate da gestione separata	5040,00	€ 15.326,00
13	Entrate in conto capitale	24794,87	24794,87
	TOTALE	381315,40	€ 395.981,19

€ **332.800,66**
Entrate correnti

BILANCIO CONSUNTIVO 2010 - USCITE

	USCITE	Preventivo 2010	Consuntivo 2010
1	consiglieri rimborsi	€ 24.500,00	€ 21.737,79
2	convegni/riviste	€ 55.000,00	€ 42.076,75
3	postali	€ 5.100,00	€ 5.050,83
4	personale	€ 62.500,00	€ 57.536,80
5	Fondo accessorio/Oneri personale	€ 55.000,00	€ 52.316,01
6	fasse/contributi	€ 12.100,00	€ 10.999,76
7	utenze	€ 7.600,00	€ 5.944,09
8	cancelleria	€ 3.000,00	€ 2.540,48
9	macchine uff/hardw/softw	€ 12.000,00	€ 7.409,53
10	manutenzione ord/straord	€ 13.000,00	€ 9.589,89
11	consulenze	€ 19.354,46	€ 14.840,22
12	quota FNOMCeO	€ 60.000,00	€ 57.707,00
13	quota fuori ruolo	€ 1.000,00	€ -
14	onorificenze iscritti	€ 6.800,00	€ 6.722,19
15	cancellazioni	€ -	€ -
16	elezioni ordine	€ -	€ -
17	Fondo di riserva	€ 10.000,00	
18	occasionalni	€ 1.500,00	€ 849,43
19	TFR	€ 48.465,40	
	TOTALE	396919,86	295320,77

ENTRATE DI CASSA 2010	€	332.800,66
USCITE DI CASSA 2010	€	295.320,77
avanzo/disavanzo primario	€	37.479,89
TOTALE ENTRATE 2010	€	395.981,19
TOTALE USCITE 2010	€	295.320,77
avanzo/disavanzo	€	100.660,42

Ricordando quanto il Consiglio aveva deciso e che fu oggetto della relazione di tesoreria dello scorso anno (in sintesi: aumento programmato della quota distribuita in due anni a coprire sia le nuove modalità obbligatorie di formazione del bilancio dell'Ordine, sia le maggiori spese correnti sia il mantenimento di un congruo avanzo di cassa), la revisione di medio periodo rappresentata da questi risul-

tati raggiunti con il consuntivo 2010, risultando pienamente centrati gli obiettivi prefissati, conforta nella decisione presa e fa ben sperare che il ciclo possa concludersi favorevolmente con il bilancio consuntivo 2011. Soddisfazione va anche per la "raccolta" pubblicitaria destinata a ridurre l'onere del bollettino che, nel 2010, ha raggiunto la quota di circa 15.000 € con buone prospettive per

**BILANCIO PREVENTIVO 2011 - ENTRATE
QUADRO GENERALE**

Codice	Descrizione	Competenza	Cassa
A-0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ +75.865,55	€ +0,00
A-1	FONDO DI CASSA	€ +0,00	€ +73.362,53
E-1	TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ +0,00	€ +0,00
E-1-01	CATEGORIA I - Contributi associativi	€ +327.600,00	€ +327.737,96
TOTALI TITOLO I E-1		€ +327.600,00	€ +327.737,96
E-2	TITOLO II - ENTRATE DIVERSE	€ +0,00	€ +0,00
E-2-02	CATEGORIA II - Entrate per la prestazione di servizi	€ +780,00	€ +780,00
E-2-03	CATEGORIA III - Redditi e proventi patrimoniali	€ +50,00	€ +50,00
E-2-04	CATEGORIA IV - Poste correttive e compensative di spese correnti	€ +7.800,00	€ +7.800,00
E-2-05	CATEGORIA V - Entrate non classificabili in altre voci	€ +0,00	€ +0,00
TOTALI TITOLO II E-2		€ +8.630,00	€ +8.630,00
E-3	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ +0,00	€ +0,00
E-3-06	CATEGORIA VI - Alienazione beni mobili	€ +0,00	€ +0,00
E-3-07	CATEGORIA VII - Alienazione beni immobili	€ +0,00	€ +0,00
TOTALI TITOLO III E-3		€ +0,00	€ +0,00
E-4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI	€ +0,00	€ +0,00
E-4-08	CATEGORIA VIII - Assunzione mutui e prestiti	€ +0,00	€ +0,00
E-4-09	CATEGORIA IX - Riscossione di crediti	€ +0,00	€ +0,00
TOTALI TITOLO IV E-4		€ +0,00	€ +0,00
E-5	TITOLO V - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€ +0,00	€ +0,00
E-5-10	CATEGORIA X - Entrate aventi natura di partite di giro	€ +0,00	€ +0,00
TOTALI TITOLO V E-5		€ +0,00	€ +0,00
E-6	TITOLO VI - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ +0,00	€ +0,00
E-6-01	CATEGORIA I - Entrate in conto capitale	€ +24.794,14	€ +24.794,14
TOTALI TITOLO VI E-6		€ +24.794,14	€ +24.794,14
E-7	TITOLO VII - ENTRATE DA GESTIONE SEPARATA	€ +0,00	€ +0,00
E-7-01	CATEGORIA I - Entrate relative a gestione separata commerciale	€ +12.000,00	€ +15.650,00
TOTALI TITOLO VII E-7		€ +12.000,00	€ +15.650,00
TOTALE GENERALE Entrate		€ +448.889,69	€ +450.174,63

il futuro non essendo ancora a pieno regime l'offerta per gli sponsor (il sito dell'Ordine sarà immesso a breve in rete nella sua nuova veste e nei suoi nuovi contenuti).

Per quanto riguarda l'anno in corso, al di là delle concrete possibilità di chiudere con successo il percorso di cui già si è detto, è da chiarire un disguido in ordine alla quota associativa che molti Colleghi hanno notato: perché 119,48 € anziché la cifra "tonda" di 120,00 €.

Si tratta di un equivoco insorto nelle comunicazioni tra l'Ordine e l'Ente esattore: la quota annuale è comprensiva delle spese che l'Or-

dine riconosce all'Esattore e, all'inizio dell'anno, queste ultime si sono ridotte per una diversa aliquota fiscale; allora, si è preferito lasciare per quest'anno il piccolo sconto piuttosto che rimodificare "in corso d'opera" tutta la procedura, rinviando al prossimo esercizio l'arrotondamento.

A tal proposito, non potendo ovviamente questo Tesoriere prendere particolari impegni nei confronti dell'Assemblea e del suo successore essendo questo l'anno delle elezioni per il rinnovo del Consiglio, posso solo dire che, allo stato attuale, non sembrano esistere motivi "tecnici" perché la quota associa-

**BILANCIO PREVENTIVO 2011 - USCITE
QUADRO GENERALE**

Codice	Descrizione	Competenza	Cassa
P-0	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ +0,00	€ +0,00
U-1	TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ +0,00	€ +0,00
U-1-01	CATEGORIA I - Spese per gli organi istituzionali	€ +33.000,00	€ +33.000,00
U-1-02	CATEGORIA II - Spese di rappresentanza	€ +8.000,00	€ +8.000,00
U-1-03	CATEGORIA III - Spese per il funzionamento di organi e commissioni	€ +0,00	€ +0,00
U-1-04	CATEGORIA IV - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni	€ +12.000,00	€ +12.800,00
U-1-05	CATEGORIA V - Spese pubblicazioni, acquisto libri, riviste, e altre pubblicazioni	€ +32.500,00	€ +32.500,00
U-1-06	CATEGORIA VI - Spese per il personale	€ +122.600,00	€ +122.600,00
U-1-07	CATEGORIA VII - Spese per accertamenti sanitari	€ +500,00	€ +500,00
U-1-08	CATEGORIA VIII - Oneri e compensi per speciali incarichi	€ +17.000,00	€ +17.000,00
U-1-09	CATEGORIA IX - Spese per la sede	€ +15.000,00	€ +15.000,00
U-1-10	CATEGORIA X - Spese funzionamento, acquisto beni consumo, servizi, manutenzioni, noleggio materiali	€ +12.000,00	€ +12.000,00
U-1-11	CATEGORIA XI - Spese postali, telefoniche, telegrafiche e internet	€ +9.200,00	€ +9.684,94
U-1-12	CATEGORIA XII - Oneri tributari	€ +5.000,00	€ +5.000,00
U-1-13	CATEGORIA XIII - Oneri finanziari	€ +300,00	€ +300,00
U-1-14	CATEGORIA XIV - Poste correttive e compensative entrate correnti	€ +0,00	€ +0,00
U-1-15	CATEGORIA XV - Spese non classificabili in altre voci	€ +6.000,00	€ +6.000,00
U-1-16	CATEGORIA XVI - Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti	€ +6.789,69	€ +6.789,69
TOTALI TITOLO I U-1		€ +279.889,69	€ +281.174,63
U-2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ +0,00	€ +0,00
U-2-17	CATEGORIA XVII - Spese beni patrimoniali	€ +1.000,00	€ +1.000,00
U-2-18	CATEGORIA XVIII - Spese per immobilizzazioni tecniche	€ +6.000,00	€ +6.000,00
U-2-19	CATEGORIA XIX - Accantonamento indennità anzianità e similari	€ +90.000,00	€ +90.000,00
TOTALI TITOLO II U-2		€ +97.000,00	€ +97.000,00
U-3	TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	€ +0,00	€ +0,00
U-3-20	CATEGORIA XX - Quote mutui	€ +0,00	€ +0,00
TOTALI TITOLO III U-3		€ +0,00	€ +0,00
U-4	TITOLO IV - USCITE PER PARTITE DI GIRO	€ +0,00	€ +0,00
U-4-21	CATEGORIA XXI - Spese aventi natura di partite di giro	€ +65.000,00	€ +65.000,00
TOTALI TITOLO IV U-4		€ +65.000,00	€ +65.000,00
U-5	TITOLO V - USCITE GESTIONE SEPARATA COMMERCIALE	€ +0,00	€ +0,00
U-5-01	CATEGORIA I - Uscite relative a gestione separata commerciale	€ +7.000,00	€ +7.000,00
TOTALI TITOLO V U-5		€ +7.000,00	€ +7.000,00
TOTALE GENERALE Uscite		€ +448.889,69	€ +450.174,63

tiva debba cambiare per il 2012.

È bene usare il condizionale perché all'orizzonte si profilano alcune situazioni che potrebbero rappresentare per l'Ordine fonti di spesa non indifferenti:

- 1) la trasformazione degli Ordini in controllori delle situazioni personali di ogni singolo professionista relativamente ai crediti formativi
- 2) l'introduzione della obbligatorietà dell'isti-

tuto della conciliazione nel contenzioso medico/paziente-cliente.

In assenza di precisa normativa, al momento, non è possibile alcuna previsione, nemmeno di massima, in ordine alle necessità (Nuovo personale? Qualificazione del personale? Nuove figure professionali?) che andranno verificate al momento in cui saranno definite e diventeranno cogenti.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

a cura del segretario Antonio Carlini

VARIAZIONI AGLI ALBI

- Si trasferisce dall'OM di Pistoia all'OM di Lucca il dottor Francesco Romagnani, dall'OM di Campobasso la dottoressa Giovanna Giannotti, dall'OM di Pisa il dottor Domenico Maiullari e dall'OM di Frosinone il dottor Nicolò Martinelli.
- Si iscrive al doppio album (medici ed odontoiatri) il dottor Francesco Giovacchini e all'Albo degli Odontoiatri la dottoressa Adriana Cabrera De Dinoto.
- Si iscrivono all'OMCeO di Lucca i neo laureati in Medicina e Chirurgia: Silvia Bandini, Lavinia Domenici, Giulia Fava, Tommaso Gistri, Valentina Guerri, Elisabetta Iacopi, Sara Lenzi, Luana Magliacano, Cecilia Marini, Niccolò Marsili, Riccardo Luigi Marsili, Gaia Matteucci, Sara Mazzucchi, Silvia Mosa, Carmine Pezzullo, Sara Pinelli, Francesca Quilici, Martina Rousseau, Claudia Sabò, Claudia Torre, Laura Turturici e Anna Rita Viani (delibera 7/2011).

ISTITUTO DELLA MEDIAZIONE

- Il Presidente illustra le proposte per corsi di mediazione, pervenute all'OM di Lucca, si sensi del decreto 180 del 18 ottobre 2010 ed il consiglio delibera di attendere le decisioni del prossimo consiglio nazionale FNOMCeO, prima di attuare tale istituto con i relativi costi di formazione per conciliatore a carico dell'OM stesso.

CONVEGNO FNOMCeO

- Il Presidente relaziona sull'ultimo convegno nazionale FNOMCeO che ha discusso della certificazione sanitaria online (la questione dei codici PIN per i medici sostituti di MG, le sanzioni attualmente previste etc.), del fi-

nanziamento di supporto agli Ordini Provinciali più piccoli, destinati ad attività istituzionali varie, per smaltire l'avanzo di cassa della FNOMCeO stessa e dell'Istituto della Mediazione, la cui attuazione è stata rimandata di almeno 6 mesi per gli alti costi economici che ricadrebbero sugli Ordini Professionali più piccoli.

CODICI PIN MEDICI SOSTITUTI

- Il Consiglio delibera di nominare il dottor Antonio Carlini come Amministratore della Sicurezza e le signore Anna Sargentini, Laura Pasquini e Cristina Salotti come Utenti della Sicurezza, secondo le indicazioni FNOMCeO, per la richiesta e gestione dei codici PIN da destinare ai medici sostituti di medicina generale e/o libero-professionisti per la certificazione di malattia on-line (delibera 8/2011).

PIN PER I MEDICI SOSTITUTI dei medici convenzionati

Per ottenere il Pin per la trasmissione telematica dei certificati di malattia è necessario recarsi presso la Segreteria dell'Ordine

INIZIATIVE CULTURALI

- Il Consiglio delibera il patrocinio al convegno della L.I.D.U. sul Testamento Biologico che si svolgerà a Lucca il 5 marzo 2011.
- Il Consiglio delibera il contributo economico di 2500,00 euro per ogni numero pubblicato della rivista MC della SMCL per l'anno 2011, fino ad un massimo di 7500,00 pari a 3 numeri della rivista stessa, previo impegno della SMCL a garantire:

- originalità degli elaborati
- pubblicazione contestuale della rivista MC on-line sul sito WEB dell'Ordine dei Medici (delibera 9/2011).
- Il Consiglio delibera di concedere la Sala Sargenti per l'espletamento del corso organizzato dal professor Pinzi sulla terapia della IPB e rivolto ai medici di medicina generale (delibera 19/11).
- Il Consiglio delibera di concedere il patrocinio e il contributo economico di 500,00 euro al convegno "Over 100" organizzato dalla dottoressa L. Mazzotta (delibera 20/11).
- Il Consiglio accoglie la proposta del professor Bergamini per un convegno sulle patologie dell'anziano, ma la rinvia al 2012, in quanto l'attività culturale dell'OM è già programmata per l'anno in corso.
- Il Consiglio delibera di concedere il patrocinio al convegno organizzato dal dottor D'Agostino per il 9-11 giugno 2011.
- Il Consiglio accoglie la proposta del dottor Finucci di organizzare una tavola rotonda sulla prevenzione del cancro colon-retto, ma la rinvia al 2012 per i motivi sopracitati.

ABUSIVISMO PROFESSIONE MEDICA

- Il dottor Biagioni informa che l'OM di Roma ha deliberato l'apertura di cause civili nei confronti degli abusivi di professione medica e ne propone l'adozione anche da parte dell'OM di Lucca; il consiglio delibera di contattare l'avvocato Garibotti per un parere legale in merito (delibera 22/11).

URGENTE: PAGAMENTO DELLA QUOTA ANNUALE

Ricordiamo agli iscritti che ancora non hanno pagato la quota annuale, e a quanti non avessero ricevuto il bollettino di versamento, che possono rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Ordine per versare quanto dovuto: fino al 30 giugno la cifra di € 120,00; dal 1 luglio la quota di € 132,00 (così come da delibera consiliare sulla morosità).

BILANCIO CONSUNTIVO 2010 e BILANCIO PREVISIONALE 2011

- Il Consiglio esamina il Bilancio Consuntivo 2010 e dopo ampia discussione ne delibera l'approvazione (delibera 10/2011).
- Il Consiglio esamina il Bilancio Previsionale 2011 e dopo ampia discussione ne delibera l'approvazione (delibera 11/2011).

ELEZIONI OMNCeO 2012-2014

- Il Consiglio delibera di convocare l'Assemblea Elettorale dell'OMCeO di Lucca il 24, 25 e 26 settembre 2011 (delibera 13/2011).

CONDIZIONI RISERVATE INA-ASSITALIA

- Si comunica che la società INA-ASSITALIA ha proposto condizioni riservate assicurative agli iscritti dell'OM della Provincia di Lucca (delibera 8/11).

www.ordmedlu.it

**da giugno il sito sarà rinnovato
per renderne più facile la consultazione
e con molti più servizi attivi**

DUE NUOVE ISCRIZIONI ALL'ORDINE DI LUCCA



Due nuove iscrizioni all'Albo dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Lucca.

Il 2 marzo 2011, nella sede del nostro Ordine in via Guinigi, viene accolto dal Consiglio Direttivo il dottor **Milo Turri**, che si iscrive all'Albo dei Medici Chirurghi (nella foto in alto).

Il 28 marzo 2011, invece, si iscrive all'Albo degli Odontoiatri la dottoressa **Adina Cabrera De Dinoto** (foto in basso).

La dottoressa Adina Cabrera Dinoto ha origini latino americane (nata in Honduras), ed è specializzata in Ortodonzia. Dopo aver lavorato nel suo paese, poi in Messico e negli

Stati Uniti, ha deciso di trasferirsi in Italia per seguire il marito, italiano.

“Professionalmente ho imparato molto nella realtà dove ho lavorato – ci dice con entusiasmo – ed ora sono pronta a mettere in pratica tutte le competenze acquisite. Una professione che sogno di fare da quando sono piccola, una vocazione direi”. Insomma la dottoressa Cabrera, che nella lettura del Giuramento di Ippocrate non ha nascosto una certa commozione, è pronta per lavorare nel nostro paese. Anzi, auspica di poter trovare uno spazio di collaborazione in qualche studio.

ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA

Ulteriore proroga al 31 dicembre 2011

Facendo seguito alla Comunicazione n. 5 del 25 gennaio 2011, si ritiene opportuno segnalare che sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011 è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011 recante "Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero della salute". Il decreto sopraccitato proroga l'attività libero professionale intramuraria di cui all'art. 1, comma 2, della L. 120/07 al 31 dicembre 2011. Di fatto il provvedimento proroga di ulteriori nove mesi i termini di scadenza contenuti nella tabella 1 del decreto-legge c.d mille proroghe - DL n. 225/10 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. L'ulteriore proroga dei termini è determinata dalla necessità di portare a compimento tutte le iniziative relative alle modalità di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria poste a carico delle Regioni e Province autonome, anche a seguito dell'Accordo Stato Regioni del 18 novembre 2010. Al fine di consentirne un esame più approfondito è possibile scaricare copia del provvedimento sul link gazzetta ufficiale del portale della FNOMCeO.

CERTIFICATI DI MALATTIA ON LINE

Indicazioni operative

Il 18 marzo 2011 è stata emanata la Circolare n. 4 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali "Trasmissione per via telematica dei certificati di malattia. Indicazioni operative per lavoratori dipendenti e datori di lavoro del settore pubblico e privato". La Circolare è di particolare interesse per i dipendenti e per gli Uffici degli Ordini provinciali al fine della gestione degli adempimenti inerenti alle "assenze per malattia". Con riferimento specifico ai medici la circolare evidenzia che il lavoratore possa richiedere al proprio medico il numero di protocollo identificativo del certificato inviato per via telematica o in aggiunta possa chiedere copia cartacea del certificato e dell'attestato di malattia, redatti secondo il facsimile di cui agli allegati A e B del decreto del Ministero della Salute del 26 febbraio 2010, ovvero in alternativa possa chiedere al proprio medico di inviare copia degli stessi documenti in formato pdf alla propria casella di posta

elettronica. Altro elemento importante che appare utile evidenziare è che la Circolare precisa che nel caso in cui il medico non proceda all'invio online del certificato di malattia, ad esempio perché impossibilitato a utilizzare il sistema di trasmissione telematica, potrà rilasciare la certificazione e l'attestazione di malattia in forma cartacea. In questo caso il lavoratore presenta il certificato di malattia secondo le modalità tradizionali. La novità più importante della Circolare riguarda però i datori di lavoro che dovranno prendere visione delle attestazioni di malattia dei propri dipendenti avvalendosi dei servizi messi a disposizione dall'INPS. Si precisa inoltre che, onde assicurare una applicazione omogenea della normativa, per tre mesi successivi alla pubblicazione della Circolare è riconosciuta comunque la possibilità per il datore di lavoro del settore privato di chiedere al proprio lavoratore l'invio, secondo le modalità attualmente vigenti, della copia cartacea dell'attestazione di malattia. Nel predetto periodo transitorio, al fine di valutare l'idoneità per l'entrata a regime del sistema sulla base dello stato di attuazione e del grado di implementazione, è costituito presso il Dipartimento della digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della presidenza del Consiglio dei Ministri un comitato tecnico di monitoraggio, composto da rappresentanti del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'INPS e delle confederazioni sindacali dei datori di lavoro e dei medici di medicina generale comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Questa Federazione non può non esprimere le proprie perplessità in merito al fatto che dal suddetto comitato tecnico di monitoraggio siano escluse le OO.SS mediche delle altre categorie coinvolte e anche il Ministero della Salute.

PRESCRIZIONE DIETE

A chi competono

Il Tribunale di Roma, con sentenza n. 3527 del 18 febbraio u.s. ha respinto la querela per diffamazione promossa dall'Ordine dei Biologi nei confronti di un noto medico che aveva affermato che la prescrizione di diete era di competenza solo dei medici. Nella sentenza di cui trattasi si afferma che "il biologo può solo suggerire o consigliare profili nutrizionali finalizzati al miglioramento dello stato di salute e mai, in nessun caso, può prescrivere una dieta come atto curativo, che rimane sempre un'attribuzione esclusiva del medico". Con grande correttezza e senso di responsabilità l'Ordine di Roma aveva affiancato il suo iscritto nella vicenda di cui trattasi. Riteniamo

necessario fare il punto della delicata questione su cui la Federazione aveva chiesto chiarimenti al Ministero della Salute. Il parere del Consiglio Superiore di Sanità, Sezione II, del 15 dicembre 2009 ha chiaramente enucleato le varie competenze in materia di prescrizione di diete, stabilendo fra l'altro che, mentre il medico chirurgo può prescrivere diete a soggetti sani e a soggetti malati, il biologo può elaborare e determinare diete nei confronti sia di soggetti sani, sia di soggetti cui è stata diagnosticata una patologia, solo previo accertamento delle condizioni fisiopatologiche effettuate dal medico chirurgo. Il Ministro della Salute, Ferruccio Fazio, nel corso dell'assemblea dei Deputati, ha dato ragione al Consiglio Superiore, dicendo: "Il Ministro della Salute rileva che il Consiglio superiore di sanità ha esaminato gli aspetti inerenti alle competenze del biologo in materia di nutrizione. Di fatto il nuovo parere adottato dal Consiglio non modifica l'orientamento già espresso in relazione al profilo del biologo nutrizionista".

ANTIPSICOTICI ATIPICI

Richiesta all'Aifa la sospensione del piano terapeutico

L'AIFA ha preso in esame la richiesta, formulata da questa Federazione, di una sospensione, anche temporanea, dell'obbligatorietà del Piano terapeutico per la dispensazione dei farmaci antipsicotici di nuova generazione, dando mandato al Gruppo di Lavoro Scienze Neurologiche di valutare l'ipotesi, "pur in considerazione delle problematiche di sostenibilità del sistema già emerse in sede di Commissioni". La Federazione continuerà a prestare particolare attenzione alla delicata problematica, a tutela e garanzia del medico e del paziente.

REGISTRO ITALIANO MEDICI

Occhio alla truffa

In questi giorni numerosi colleghi stanno ricevendo una lettera da "Registro Italiano Medici", con allegato un modulo per l'aggiornamento di dati professionali. Si ritiene utile precisare che tale iniziativa non è in alcun modo autorizzata o comunque avallata dall'Ordine o da altri Enti esponenziali della professione. Da una raccomandabile attenta lettura del modulo si evince con certezza che si tratta di una proposta commerciale a titolo oneroso (1057,00

euro oltre Iva) per chi intendesse sottoscrivere e reinviare il modulo di conferma e variazione dati, promossa da un'azienda con sede a Lisbona (Portogallo). Si rammenta che per un'analoga precedente iniziativa risultano intraprese da singoli professionisti e dalla FNOMCeO azioni di tutela e rivalsa presso le competenti.

LA SANITÀ ITALIANA È SEMPRE PIÙ "ROSA"

Se ne è parlato a Firenze al Convegno "Leadership in Sanità: interpretazione al femminile, innovazioni, opportunità"

La sanità italiana è sempre più "rosa": centoquarantottomila sono le donne Medico e Odontoiatra, il trentasette per cento degli iscritti agli Albi. Il futuro è tutto al femminile: il 64% di tutti i medici iscritti all'Albo sotto i 35 anni, infatti, è rappresentato da donne. Sono alcuni dei dati discussi durante il convegno "Leadership in Sanità: interpretazione al femminile, innovazioni, opportunità", promosso dalla Fnomceo a Firenze. Le dolenti note sono sui ruoli apicali: solo una donna su dieci è dirigente medico di struttura complessa, ricopre cioè quello che una volta era il ruolo di "primario". Né va meglio per quanto riguarda le cariche ordinistiche: su 106 Ordini provinciali, solo due presidenti sono donna. "Entro pochi anni le donne saranno la maggioranza tra gli iscritti agli albi – afferma Antonio Panti, presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze – e, ne siamo certi, costituiranno un valore aggiunto nei confronti dei pazienti e della Professione medica". "Negli ultimi 10 anni – aggiunge Teresita Mazzei, presidente della Commissione per le pari Opportunità dell'Omceo di Firenze, componente dell'Osservatorio Donne medico della Fnomceo e promotrice del Convegno – l'incremento del numero di donne ai vertici del Sistema sanitario nazionale è stato però solo di pochi punti percentuali. Crediamo sia giunto il momento di discuterne le possibili ragioni e di iniziare azioni positive di supporto per incrementare il numero di donne medico nelle posizioni apicali di carattere professionale e gestionale". "La progressiva femminilizzazione della Professione medica – conclude il presidente della Fnomceo, Amedeo Bianco – dovrà trovare riscontro in una necessaria rivisitazione dei modelli organizzativi delle attività sanitarie. Questo al fine di rendere le specifiche esigenze del ruolo sociale delle donne più coerenti alle specifiche esigenze della Professione".

5x1000 ALL'ENTE

La Fondazione Enpam per garantire un sempre migliore livello di prestazioni assistenziali a favore dei propri iscritti si rivolge in particolare a tutti i Medici ed Odontoiatri italiani perché destino il **5 per mille** del proprio reddito alla Fondazione, che è stata inserita nell'elenco delle ONLUS destinatarie di tali fondi.

Per devolvere il 5 per mille all'Enpam il contribuente deve firmare la propria dichiarazione dei redditi (CUD - 730 - UNICO) nello spazio riservato alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ed indicare nella riga sottostante il seguente codice fiscale **80015110580**. I soggetti non obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi devono consegnare il modello CUD, compilato come sopra, in banca o in posta, in busta chiusa con la dicitura 5 per mille.



*a cura del delegato
Umberto Della Maggiore*

INDENNITÀ DI MATERNITÀ, ADOZIONE, AFFIDAMENTO, ABORTO: NOVITÀ SUL WEB

È ora possibile consultare sul portale web della Fondazione Enpam lo *status* delle domande di indennità presentate in caso di maternità, adozione, affidamento o aborto.

È perciò consentito seguire l'avanzamento dell'istruttoria ed accertare la definizione della propria domanda di indennità: basta registrarsi, acquisire la password di autenticazione personale, accedere all'area riservata del portale ed attivare l'apposita funzione di consultazione.

Attualmente si può visionare lo *status* di tutte le pratiche presentate a decorrere dal 1° gennaio 2010.

Si rende noto, inoltre, che coloro che beneficiano di dette indennità troveranno nell'area riservata anche la certificazione fiscale rilasciata dal sostituto d'imposta Enpam per attestare le indennità a tali titoli corrisposte e le ritenute Irpef effettuate sulle stesse. Dal sito potrà essere effettuato altresì il download diretto della predetta certificazione annuale, fermo restando – in ogni caso – l'impegno della Fondazione di inoltrare copia cartacea della certificazione nei termini di legge (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di liquidazione delle spettanze).

QUOTA B Certificazioni fiscali on-line

Nell'Area riservata del Portale della Fondazione (Sezione Certificazioni fiscali e Cud) sono disponibili le certificazioni fiscali relative ai contributi ordinari versati nel corso dell'anno 2010 in favore della "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale.

Pertanto, coloro che hanno smarrito il bollettino MAV utilizzato per effettuare il versamento del contributo "Quota B", in sede di dichiarazione dei redditi ai fini fiscali potranno ottenere, direttamente on-line, una certificazione sostitutiva attestante l'avvenuto di pagamento, accedendo alla propria Area riservata, senza dover inoltrare alcuna richiesta (scritta o telefonica) agli Uffici competenti.

Duplicati RAV on line

Nell'area riservata del portale E.N.P.A.M. (sezione OPERAZIONI MAV-RAV) è stato attivato, per gli utenti registrati, il servizio di stampa dei duplicati dei bollettini RAV on-line relativi al contributo "Quota A" dovuto nell'anno 2011. Il relativo pagamento potrà essere effettuato esclusivamente presso gli Istituti di Credito.



ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO

*Proposta l'istituzione di un Profilo Professionale
Perplexità della CAO*

La Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri della FNOMCeO, nel prendere atto delle prime risultanze scaturite dalla recente riunione del 17 febbraio scorso con il Ministero della Salute, con i rappresentanti dell'Università, con le organizzazioni sindacali e le associazioni professionali delle varie categorie interessate, formula alcune considerazioni. Queste considerazioni vanno contestualizzate in un quadro generale negativo che l'istituzione ordinistica ha più volte doverosamente denunciato e contrastato perché si discosta, quando non contrasta, dal modello di sanità proposto dal Codice Deontologico Medico, un modello che mette al centro un rapporto medico-paziente fondato sulla fiducia, sull'esercizio in scienza e coscienza, sulla libera scelta del medico curante. È sempre più frequente la sostituzione del binomio medico-paziente con quello struttura-cliente: le ragioni che in campo pubblico si rifanno al risparmio di risorse, in campo privato diventano ragioni commerciali. Preoccupante allora che in alcune realtà si sostituisca il medico con figure meno costose, passaggio propiziato dall'identificazione del soggetto curante con un team per lo più somma di autonome competenze (conseguenziale la richiesta di trasformazione dell'atto medico in atto sanitario per dare la possibilità di diagnosi, oltre che di terapia, anche a figure non mediche), team che a sua volta viene fatto coincidere con la struttura dove, nel privato, predomina il ruolo dell'investitore.

Premesso questo è certamente condivisibile l'obiettivo di promuovere culturalmente l'assistente di studio odontoiatrico (obiettivo non necessariamente legato alla creazione di un nuovo profilo professionale) che attualmente non ha un percorso formativo su base nazionale. Importante aver fatto chiarezza sull'impossibilità giuridica di prevedere un percorso formativo che porti alla definizione

di professione sanitaria dell'ASO nell'ambito della normativa di cui all'art. 1 c.l della legge del 01 Febbraio 2006 n. 43 (la c.d. laurea breve). È necessario infine evidenziare che l'istituzione di un profilo professionale con un percorso formativo obbligatorio nell'ambito necessariamente del rapporto di dipendenza in uno studio professionale (come sembra aver capito possa configurarsi) appare un "unicum" nel nostro ordinamento giuridico che non prevede altri esempi, prescindendo ovviamente dalle figure professionali il cui percorso formativo è costituito dalle lauree triennali. Questa innovazione, a parere della CAO, potrebbe comportare una profonda modifica della natura giuridica dello studio professionale che diverrebbe struttura perdendo il riferimento tradizionale che sempre identifica lo studio con la figura del libero professionista iscritto all'Albo di un professione intellettuale. Non può quindi, negarsi la necessità di un'approfondita riflessione sulle conseguenze dirette ed indirette che l'istituzione di tale profilo comporterebbe nell'assistenza sanitaria odontoiatrica, soprattutto a livello di studi monoprofessionali.

PUBBLICITÀ IN CAMPO SANITARIO

La questione Vitaldent

Nella legge n. 248/2006 non si parla di pubblicità, ma di pubblicità informativa: questo termine nel nostro Codice Deontologico viene tradotto con il termine di pubblicità dell'informazione. Questo significa che l'iscritto all'Ordine non può fare pubblicità commerciale (promozionale e comparativa) ma gli è consentito fare informazione e questa informazione può pubblicizzarla. Rimane

il problema di distinguere tra pubblicità e informazione: seppur la questione necessiti di essere adeguatamente sviscerata, in linea di massima si può dire che la pubblicità è un'informazione parziale dove vengono sottolineati solo alcuni elementi ritenuti accattivanti. Il punto di riferimento deontologico riguardo alla pubblicità sono gli artt. 55, 56, 57 del Codice Deontologico; un'analisi del messaggio pubblicitario (contenuto, forma e mezzi) deve però prendere in considerazione anche altri articoli del codice a partire da quelli che parlano di decoro e dignità (concetti il cui valore deontologico è stato recentemente riconfermato da una sentenza della Corte di Cassazione relativa all'ordine degli avvocati): un altro esempio sono gli Artt. 4 e 30 sul conflitto di interesse, un altro ancora è quello sui compensi (il riferimento è alla sempre più frequente pubblicità di prestazioni gratuite) ma ce ne sono altri come quello sul rapporto tra colleghi o quello sulla libera scelta e così via. Occorre subito precisare che l'art. 2 della già citata legge n. 248/06 attribuisce agli Ordini il compito di verificare veridicità e trasparenza del messaggio pubblicitario. È necessario ancora ricordare che, per quanto concerne le società commerciali, il Ministero della Salute con il parere del 30 aprile 2008, confermato recentemente dalla CCEPS ha specificamente stabilito che la normativa della legge n. 175/92 per quanto riguarda l'autorizzazione ai messaggi pubblicitari, pur se abolita in riferimento ai liberi professionisti, è in vigore per i messaggi promossi dalle società commerciali. Da questo quadro emerge certamente la possibilità per gli Ordini, di entrare nel merito della correttezza dei messaggi pubblicitari, in modo formale e in linea con la precedente normativa per quanto riguarda i messaggi promossi dalle società

commerciali e, comunque, in riferimento ai liberi professionisti limitatamente alla verifica della veridicità e trasparenza del messaggio. È necessario subito evidenziare che l'art. 65 c.3 del vigente codice di deontologia medica espressamente stabilisce che: *"il medico non deve partecipare in nessuna veste ad imprese industriali, commerciali o di altra natura che ne condizionino la dignità e l'indipendenza professionale"*.

A conclusione di questa nota, che cerca di focalizzare alcuni aspetti critici di un tema complesso come quello della pubblicità in materia sanitaria, si ricorda che è tuttora in discussione, di fronte alla Corte di Cassazione, un ricorso avverso una decisione della CCEPS che ha confermato l'irrogazione di una sanzione disciplinare nei confronti di un direttore sanitario di una Clinica Vitaldent per una questione relativa ad una pubblicità sanitaria sanzionata, come scorretta, dalla Commissione Albo Odontoiatri.

DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato quanto segue: "Prorogato al 30 giugno 2011 l'obbligo di annotare il codice fiscale (e comunicazione all'amministrazione finanziaria) per parcelle superiori o uguali a 3600 euro". Si legge infatti *"Obbligo di comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate delle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto di importo non inferiore a euro tremila. Proroga dei termini di rilevazione delle operazioni per le quali non ricorre l'obbligo di emissione della fattura"*.

www.ordmedlu.it

Vi invitiamo a consultare il nostro sito sempre aggiornato e ricco di approfondimenti in campo sanitario. Presto la nuova veste grafica.



ZURICH

Zurich metterà a disposizione dell'Ordine dei Medici di Lucca e dei propri iscritti, una articolata serie di soluzioni in grado di rispondere a tutte le necessità nell'area della PROTEZIONE (polizze danni) della PREVIDENZA (polizze vita e fondipensione) e del RISPARMIO GESTITO.

Le stesse coperture assicurative si estendono anche ai familiari e ai collaboratori, l'offerta comprende:

- POLIZZA PROFESSIONALE MEDICO
- POLIZZE PERSONALI: **INFORTUNI CON SUPERVALUTAZIONE DEGLI ARTI SUPERIORI**,
- POLIZZE PREVIDENZIALI

RC PROFESSIONALE MEDICI E ODONTOIATRI



Polizza responsabilità professionale

Odontoiatra e medico specialista in odontoiatria

garanzia pregressa **ILLIMITATA**, estensione territoriale nel mondo eccetto USA e Canada, R.C. conduzione studio compresa

massimale assicurato

premio

premio

premio

esclusa implantologia osteointegrata

esclusa implantologia osteointegrata

con implantologia generica

Euro 500.000
 Euro 1.000.000
 Euro 1.500.000
 Euro 2.000.000

Euro 560
 Euro 670
 Euro 740
 Euro 820

Euro 680
 Euro 820
 Euro 930
 Euro 1030

Euro 990
 Euro 1190
 Euro 1330
 Euro 1465

con 203 euro aggiuntivi (massimale Euro 10.000):

tutela giudiziaria civile, penale ed assistenza, libera scelta del legale (tariffe valide in assenza di sinistri al 31 dicembre 2010)

PROMOZIONE 2011

AGENZIA DI LUCCA

Bianchi e Facioni s.n.c.

V.le Europa n°797/c 55100 Lucca Tel. 0583 491054
 Fax 0583 317043 e.mail: lu503@agenziazurich.it

PRIORITÀ DEL MEDICO: LA CURA DEL MALATO

Non si può anteporre la logica economica alla logica della tutela della salute

Nell'ultimo Consiglio Nazionale della FNOMCeO è stata divulgata la seguente Sentenza della Sezione Penale della Suprema Corte di Cassazione che può costituire motivo di riflessione per tutti noi

Sentenza n. 1873/2010

IV Sezione Penale della Suprema Corte di Cassazione

I principi fondamentali che regolano, nella vigente legislazione, l'esercizio della professione medica, richiamano, da un lato, il diritto fondamentale dell'ammalato di essere curato ed anche rispettato come persona, dall'altro i principi dell'autonomia e della responsabilità del medico, che di quel diritto si pone quale garante, nelle sue scelte professionali. Nel praticare la professione medica, dunque, il medico deve, con scienza e coscienza, perseguire un unico fine: la cura del malato utilizzando i presidi diagnostici e terapeutici di cui al tempo dispone la scienza medica, senza farsi condizionare da esigenze di diversa natura, da disposizioni, considerazioni, valutazioni, direttive che non siano pertinenti ai compiti affidatigli dalla legge ad alle conseguenti relative responsabilità.

...Omissis...

D'altra parte lo stesso sistema sanitario, nella sua complessiva organizzazione, è chiamato a Garantire il rispetto dei richiamati principi, di guisa che a nessuno è consentito di anteporre la Logica economica alla logica della tutela della salute, né di diramare direttive che, nel rispetto della prima, pongano in secondo piano le esigenze dell'ammalato. Mentre il medico, che risponde anche ad un preciso compito deontologico, che ha in maniera più diretta e personale il dovere di anteporre lo salute del malato a qualsiasi altra diversa esigenza e che si pone, rispetto a questo, in un chiara posizione di garanzia, non è tenuto al rispetto di quelle direttive, laddove esse siano in contrasto con le esigenze di cura del paziente e non può andare esente da colpa ove se ne lasci condizionare, rinunciando al proprio compito e degradando la propria professionalità e la propria missione a livello ragionieristico.

MODIFICA AL CODICE DEONTOLOGICO

Proposta del presidente Quiriconi

Il Presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Lucca, Umberto Quiriconi, alla luce di quanto afferma la Sentenza, ha inviato una lettera ai Presidenti degli OMCEO di tutta Italia proponendo una modifica dell'articolo 13 del Codice Deontologico (vedi il testo del Codice in www.ordmedu.it)

Carissimo Presidente Bianco, carissimi Presidenti tutti, come avvenne, ed in modo forzoso, nel 2006 per la pubblicità medica in seguito al "decreto Bersani", come anche accennato a Firenze dal Presidente Piza, credo che a seguito della recente Sentenza della Cassazione - IV Sezione Penale - n. 1873/2010, sia necessario rivedere l'articolo 13 del Codice Deontologico; in particolare il capoverso: "...Le prescrizioni e i trattamenti devono essere ispirati ad aggiornate e sperimentate acquisizioni scientifiche tenuto conto dell'uso appropriato delle risorse, sempre perseguendo il beneficio del paziente secondo criteri di equità...". Applicando i contenuti del sopracitato articolo, il medico si trova inevitabilmente in contrasto con la Sentenza n. 1873/2010 laddove recita testualmente: "...il medico deve, con scienza e coscienza, perseguire un unico fine: la cura del malato utilizzando i presidi diagnostici e terapeutici di cui al tempo dispone la scienza medica, senza farsi condizionare da esigenze di diversa natura, da disposizioni, da considerazioni, valutazioni, direttive che non siano pertinenti ai compiti affidatigli dalla legge ed alle conseguenti relative responsabilità... D'altra parte lo stesso Sistema Sanitario, nella sua complessiva organizzazione, è chiamato a garantire il rispetto dei richiamati principi, di guisa che a nessuno è consentito anteporre la logica economica alla logica della tutela della salute, né di diramare direttive che, nel rispetto della prima, pongano in secondo piano le esigenze dell'ammalato. Mentre il medico... non è tenuto al rispetto di quelle direttive laddove esse siano in contrasto con le esigenze di cura del paziente e non può andare esente da colpa quando se ne lasci condizionare, rinunciando al proprio compito e degradando la propria professionalità e la propria missione a livello ragionieristico". È quindi a mio avviso necessario modificare l'art. 13 relativamente ai concetti dell'uso appropriato delle risorse e

del principio di equità. Intendiamo ci bene: i suddetti concetti è certamente opportuno che continuino a far parte del bagaglio culturale di ogni medico, specie se dipendente o convenzionato SSN, ma, alla luce della succitata sentenza, non possiamo assurgere al rango di norma deontologica. Il permanere della situazione attuale pone il medico in una posizione sicuramente soccombente data, nella fattispecie, la maggior valenza della giurisprudenza. Tale sentenza inoltre, assieme ad altre recenti, costituisce un forte richiamo a concentrarci sulla vera essenza del nostro lavoro e a porgere maggiore attenzione alla salvaguardia della prerogativa dell'indipendenza della nostra professione. Auspico pertanto una collegiale sollecita discussione su tale tematica nei modi che riterrai più opportuni.
Grazie a Te e a tutti per l'attenzione.

Per informazioni:
MEV - tel. 339 8533374
Conto corrente:
Cassa di Risparmio di Lucca
agenzia di Forte dei Marmi:
IBAN IT48W062007015000000000598
Quota di iscrizione
€ 50,00

Nella foto sotto i volontari con alcuni bisognosi che si rivolgono all'associazione e, a destra, il camper a disposizione dei medici volontari

UN APPELLO ALLA SOLIDARIETÀ

S.O.S dal Me.V.V.

Medici Volontari della Versilia

La dottoressa Angela Torsoli lancia un appello a nome dell'associazione a cui appartiene, il Me.V.V. Ogni martedì i medici volontari si ritrovano alla stazione di Viareggio per prestare cure ai senza tetto e ai poveri della zona. Sono tanti e ogni giorno il numero cresce. Inizialmente l'intervento dei sanitari avveniva in un camper fuori dalla stazione. Da alcuni mesi invece le Ferrovie hanno messo a disposizione di questo prezioso servizio un locale all'interno della stazione. Pubblichiamo l'appello che la dottoressa Angela Torsoli fa ai Colleghi, nella speranza che trovi una risposta generosa da molti di noi.

Desidero ricordare a tutti i membri del Consiglio Direttivo e più generalmente a tutti gli iscritti all'Ordine che l'impegno di questa Associazione sta crescendo ben oltre le nostre previsioni. Accogliamo un numero sempre maggiore di persone le cui necessità sono spesso serie, per non dire drammatiche. In questo momento abbiamo bisogno anche di "arredi" che rendano lo spazio di accoglienza e visita degno di tale definizione; in particolare serve un armadio chiudibile ed un paravento, oltre al materiale di consumo. Ricordo che prestiamo ovviamente la nostra opera a titolo gratuito e che sosteniamo le spese, TUTTE, con le quote delle nostre iscrizioni (50 euro all'anno). Essendo un'Associazione senza fine di lucro, ci stiamo adoperando per avere quanto prima riconosciuto questo "status" e sperare in sostegni economici esterni. Mi preme richiamare l'attenzione dei Colleghi che volessero partecipare a prendere contatti. Al momento può essere utilizzato il riferimento telefonico qui pubblicato. Dobbiamo "crescere" in tutti i sensi, seguendo un percorso di solidarietà e promozione umana in linea con la nostra professione.



CRITICITÀ DELLA SANITÀ LUCCHESE

Un problema che ci coinvolge?

Pubblichiamo l'intervento del dottor Paolo Bertolucci, presidente in Comune della Commissione Speciale Sanità, fatto nel corso di un incontro della Commissione stessa a cui, su invito, ha partecipato il direttore generale della Usl 2 Oreste Tavanti. E proprio a lui Bertolucci pone molte domande.



Gentile Direttore generale, vorrei introdurre alcuni temi che mi vengono suggeriti dalla prossima inaugurazione dell'Ospedale per intensità di cure di S. Filippo e dalla conseguente questione della destinazione da attribuire al complesso sanitario dell'area del Campo di Marte. Mi rendo perfettamente conto del fatto che trattandosi di argomenti con tante implicazioni ed in continua evoluzione non sia facile per nessuno essere puntuale, né tanto meno esaustivo. Tuttavia il suo contributo sarà comunque prezioso per mettere a fuoco alcune questioni che ritengo di centrale importanza e per le quali le chiedo di illustrarci il suo punto di vista. In particolare, con spirito costruttivo ed avulso da ogni sterile vena polemica, vorrei chiarire alcune criticità che mi sono già state segnalate da operatori scrupolosi e qualificati che riguardano l'adottando modello S. Filippo.

Considerato che indubbiamente è necessario contemperare il diritto alla salute con quella alla corretta gestione delle risorse finanziarie, il modello S. Filippo è in grado di sintetizzare un giusto punto di equilibrio? In particolare quali ricadute avrà tale scelta sulla fruibilità delle strutture sanitarie da parte dei concittadini lucchesi? E quali conseguenze sulla adeguatezza e qualità delle cure?

La contingentazione dei tempi di ricovero, con il mantenimento se non aumento degli adempimenti burocratici, non rischia di estinguere definitivamente quell'aspetto fondamentale della cura che è l'osservazione diretta del malato, un coinvolgimento dello stesso nella fase di diagnosi e scelta della terapia? La spersonalizzazione della medicina, di cui tanti si lamentano, non può che venire accentuata da questo tipo di scelte organizzative?

Quando si parla di area funzionale, con l'accorpamento e commistione di varie professionalità, non si corre il rischio di indebolire il profilo

specialistico del singolo operatore? E quale interesse può avere un malato a farsi curare in una struttura a bassa specializzazione ed in cui i tempi di ricovero sono dettati non dal decorso della malattia, ma da una previsione normativa?

Su quali precedenti esperienze si basa questo "innovativo" modello di ospedale per intensità di cure? Ci sono studi, statistiche modelli anche all'estero?

Dal momento che nella nuova struttura di S. Filippo è previsto che non trovino spazio i casi cronici, che dice la statistica siano in continuo aumento, dove si pensa di collocare e trattare in modo adeguato tali malati? I dimessi non ancora guariti, per esempio, i bisognosi di riabilitazione o quelli che dovranno eseguire semplici visite di controllo, avranno la necessaria assistenza post-ricovero? E se sì, dove è previsto di collocare le necessarie strutture? Con quali operatori? Analizziamo ora, in alcuni punti, il piano di riorganizzazione aziendale 2011 così come è stato presentato alla Conferenza dei Sindaci il 10 marzo scorso.

Emergenza urgenza: come si pensa di rispondere alle tante richieste che già da oggi ingolfano il pronto soccorso?

Day service. Dove si localizzerà, e da chi verrà gestito? Non sarebbe il caso di attrezzare il Campo di Marte con tutta una serie di ambulatori di ogni specialità, al servizio dei malati della Piana? Appropriatezza prescrittiva dei farmaci e dell'accesso alle prestazioni.

Basta sensibilizzare, oppure è indispensabile cercare di razionalizzare il settore con un'opera continua di aggiornamento e di controllo del personale nelle varie espressioni: appropriatezza delle richieste ma anche delle risposte? E, per quanto riguarda gli esami, è giusto che un malato quando si reca a Pisa, anche per una semplice visita non solo deve prenotarla attraverso il CUP di Pisa ma debba ripetere gli

stessi esami con perdita di tempo e denaro?

Continuità di cure. Dove, a Lucca? Progettazione della città della salute al Campo di Marte. È possibile fin da ora trasferivi gli Uffici amministrativi di Monte S. Quirico? Attivazione officina del sangue di area vasta a Lucca.

Centralizzazione entro l'anno a Lucca della lavorazione del sangue di tutte le Aziende Sanitarie dell'Area vasta. Considerando che i più grossi fruitori di sangue sono notoriamente i centri per i trapianti, le cardiocirurgie e reparti di ematologia e che noi non abbiamo, che senso ha mettere a Lucca "l'Officina del sangue"?

Il collega Paolo Bertolucci rivolge poi, attraverso le pagine del Bollettino, un invito ai Colleghi Medici

Cari Colleghi, approfitto di questa occasione per chiedere di aprire un dibattito a tutto campo riguardo ai grandi cambiamenti che stiamo vivendo nella sanità e in specie nella nostra Provincia, purtroppo nell'indifferenza generale degli addetti ai lavori. Possibile che non abbiate niente da dire? Sarebbe auspicabile un maggior confronto (magari anche un dibattito pubblico) tra noi che ogni giorno ci troviamo ad affrontare tante problematiche e a dover subire scelte che mettano a repentaglio la nostra professionalità e a rischio la salute dei cittadini. Il Bollettino potrebbe essere un luogo di confronto al solo e unico scopo di migliorare la qualità dei servizi sanitari del nostro territorio.

I VOLUMI DEL PROFESSOR ALBERTO GRASSI

Donati all'Ordine dei Medici dai figli Carlo e Riccardo

Grande partecipazione sabato 26 marzo nella sede dell'Ordine dei Medici di Lucca per la presentazione ed inaugurazione della Biblioteca dedicata al professor Alberto Grassi. Una raccolta di volumi scientifici appartenuti al medico pediatra e donati dai figli Riccardo e Carlo alla Biblioteca dell'Ordine, quale segno tangibile di un impegno scientifico e umano protrattosi come Primario del Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Lucca per quasi quaranta anni. Nel corso della celebrazione, dopo l'introduzione del Presidente Umberto Quiriconi, il dottor Carlo Grassi (chirurgo estetico) ha ripercorso i tratti più salienti della vita del padre, dal carattere all'impegno costante e instancabile avuto nella ricerca e nella professione, che sempre mise al primo posto nella sua vita. Il dottor Riccardo Grassi (medico legale), invece, ha illustrato preziosi documenti, anche epistolari, appartenuti al padre, interessanti anche per ripercorrere e rivivere momenti particolari della medicina lucchese. Poi l'intervento del pediatra e amico Fiorenzo Bartolini che ha ricordato momenti significativi del suo rapporto umano e professionale col professor Alberto Grassi. Infine l'inaugurazione della biblioteca, prezioso patrimonio alla medicina lucchese. Il presidente Umberto Quiriconi, al termine, ha voluto ringraziare i figli del professor Grassi, Carlo e Riccardo, per l'attenzione e la generosità dimostrata verso l'Ordine.



UNIVERSO OCCHIO

Un incontro dell'AMMI

Interessante incontro il 18 febbraio nella sala conferenze del Complesso di San Michele: l'AMMI ha infatti organizzato un incontro con il dottor Angelo Parpinelli, che ha trattato il tema "Universo Occhio". Dopo un'introduzione ed i saluti da parte della presidente dell'AMMI Laura D'Agostino e del moderatore dottor Gilberto Martinelli, il dottor Parpinelli ha illustrato quali sono i principali motivi che spingono il paziente a rivolgersi allo specialista oculista ed ha spiegato con cura l'anatomia del prezioso organo anche in relazione ai principali difetti: miopia, presbiopia, astigmatismo, ipermetropia. Al giorno d'oggi la microchirurgia refrattiva è in grado di correggere tali difetti intervenendo col laser ad eccimeri che, scindendo i legami molecolari e vaporizzando il tessuto corneale, riesce a modificarne efficacemente la curvatura. Il dottor Parpinelli ha parlato poi delle moderne tecniche di intervento per la cataratta, dell'uso dello yag laser per correggere la cosiddetta "seconda cataratta", dei problemi che possono colpire la retina, dal distacco alla retinopatia diabetica per quale si usa un ulteriore tipo di laser, l'argon laser. Ha concluso trattando l'importante patologia del glaucoma sottolineando l'importanza di una diagnosi precoce che consenta di curare questa malattia, dalle cause ancora poco conosciute. Il relatore ha poi risposto alle numerosissime domande che gli sono state rivolte dal pubblico, particolarmente attento, che gli ha tributato sinceri e calorosi applausi. Da parte dell'AMMI ancora un sentito grazie al prestigioso relatore e alla Fondazione della Cassa di Risparmio che ha messo a disposizione i locali.



LA LETTERA DELLA PRESIDENTE AMMI

La presidente dell'AMMI (Associazione Mogli dei Medici), Laura D'Agostino, ha scritto una lettera rivolta proprio alle mogli, compagne e fidanzate dei medici.

Con piacere ne pubblichiamo il testo.

*Carissime amiche, spero molto che questa mia venga letta da parecchie di voi perché vorrei spendere due parole per l'AMMI, l'associazione che rappresenta tutte coloro che vivono accanto ad uomini che professionalmente svolgono un'attività impegnativa e difficile, ma anche bella e affascinante. Gli interessi e gli impegni dell'AMMI sono molteplici e coprono vari campi dal sociale al culturale, non può quindi essere solo un'associazione di categoria, chiusa in un cliché anacronistico e superato, ma deve aprirsi, confrontarsi e lavorare anche con altre associazioni che promuovono attività con scopi comuni. Ecco perché abbiamo bisogno dell'aiuto e del supporto di tutte. So bene che moltissime di voi lavorano e gli impegni familiari occupano molto del tempo che rimane, ma aiuto significa anche suggerimenti e divulgazione delle iniziative in atto; questo lo si può fare con una telefonata o una chiacchierata fra amiche ma soprattutto abbiamo bisogno di **iscrizioni**. Queste sono supporti vitali ed indispensabili che ciascuna di voi può dare. Più iscritte più importanza associativa, più peso societario più disponibilità finanziaria che ci permetterebbe di dare vita a maggiori ed importanti attività. La quota associativa è di appena 50 € l'anno e se una goccia non può riempire un bicchiere tante gocce possono riempire molto più di un bicchiere. Abbiamo un sito a cui fare riferimento dove potete trovare tutte le notizie utili per contattarci e leggere i resoconti delle attività svolte e le date delle future: www.ammilucca.it*

Siamo sempre disponibili a parlare con tutte anche perché penso che il contatto diretto sia il mezzo migliore per conoscerci, confrontarci e dialogare. Aprite le porte che potevano sembrare chiuse, inaccessibili o addirittura inesistenti. Ricordo a tutte il nostro motto: "unite per unire". Diamo seguito a queste parole. Le donne unite sanno veramente essere una vera forza motrice, una colonna portante, un esempio per tutti. Grazie a tutte per la collaborazione che vorrete darci.

Un abbraccio

Laura D'Agostino

Recapiti telefonici

Laura D'Agostino 0583-510084 - 340-6479683

Rosa Frugoli (segretaria) 0583-952897 - 347-6018079

LA BELLEZZA E LE CURE

*Un seminario
della Fondazione Tobino*

Si è tenuto venerdì 8 aprile il 4° Seminario di aggiornamento in Psicopatologia organizzato dalla Fondazione Mario Tobino. Il Seminario dedicato al tema "La Bellezza e le Cure", è stato curato per la Segreteria Scientifica dal professor Franco Bellato, Vice Presidente e Consigliere della Fondazione, con la collaborazione del dottor Enrico Marchi, Direttore UFSMA della Azienda USL di Lucca. Dopo l'introduzione del Curatore, i partecipanti hanno ascoltato i saluti del Presidente della Fondazione Andrea Tagliasacchi, del Presidente della Provincia Stefano Baccelli, del Vice Sindaco del Comune di Lucca Angelo Monticelli, del Direttore UFSMA Enrico Marchi per il Direttore Generale della USL Oreste Tavanti e del Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Lucca Umberto Quiriconi, che ha concesso anche il Patrocinio come per i precedenti Seminari. Successivamente i quattro prestigiosi Relatori: lo psicologo analista Giuseppe Maffei di Lucca, la Presidente dell'International Association Art and Psychology Graziella Magherini di Firenze, l'ordinario di Filologia Classica all'Università di Pisa Guido Paduano di Pisa e il direttore di Psichiatria C.S.M. di Roma Giuseppe Riefolo, hanno mirabilmente affrontato il tema dal punto di vista clinico e culturale. Interessanti anche i contributi dei dottor Corlito di Grosseto e Quattrocchi di Empoli che hanno riferito delle loro esperienze nei Servizi Psichiatrici che dirigono.

Al centro di tutte le relazioni è stato il concetto che l'esperienza di Bellezza, nel contesto culturale della Civiltà Occidentale alla quale apparteniamo, è fondante per la Salute psicofisica di ogni uomo ed il Medico, lo Psichiatra, lo Psicanalista, lo Psicologo, l'Educatore, l'Infermiere, ed ogni professionista che "aiuta" l'altro deve sempre tenere conto di questo assunto. La Psicopatologia che valuta la sofferenza umana per poi curarla, deve sempre comprendere tra i suoi parametri culturali questa dimensione e sempre riferirsi a quel singolo individuo unico e irripetibile e rifiutare la standardizzazione della patologia e della cura.

POLITICA SANITARIA NEL NOSTRO TERRITORIO

*Tre serate con la Società Medico
Chirurgica Lucchese*

La Società Medico Chirurgica Lucchese ha mantenuto l'impegno di voler affrontare in maniera più dettagliata alcuni aspetti di politica sanitaria. Si sono succeduti a distanza di circa una settimana tre incontri rivolti sia al personale sanitario, alle associazioni di volontariato e dei pazienti sia alla cittadinanza presso l'Auditorium della Fondazione della Banca del Monte. Il tema è stato articolato in tre punti: l'ospedale per intensità di cura, la medicina di iniziativa e la società della salute. Sono intervenuti tra gli altri l'assessore alla sanità del Comune di Lucca, Filippo Calderise, il Sindaco di Lucca, Mauro Favilla, il Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Lucca, Umberto Quiriconi e il Presidente della Commissione speciale sanità del Comune di Lucca, Paolo Bertolucci. I contenuti delle relazioni presentate mi hanno permesso di capire ancora di più in che modo cambierà il rapporto con il paziente e soprattutto quanto poco siamo consapevoli, in quanto classe medica e classe dirigente del Paese, del nostro ruolo. Le figure emergenti nel nuovo assetto sanitario non sono i medici bensì gli infermieri. Di fronte a questo non provo turbamento e mi compiaccio per l'ampio riconoscimento di professionalità riservata a questa figura professionale ma credo (ogni rosa ha le sue spine) che finirà con il doversi far carico, consapevole o no, di responsabilità sempre maggiori. Inoltre, l'argomento merita attenzione ed approfondimento anche perché molte scelte sono state dettate dalla mancanza di risorse. Infatti la domanda cruciale posta nell'ultimo incontro è stata: "I modelli di welfare sociale e sanitario europeo e italiano sono oggi sostenibili? È ragionevole e saggio continuare a rincorrere una domanda crescente con l'aumento delle prestazioni, consumando assistenza? O è necessario, inevitabile, pensare a produrre salute?" L'aumento di bisogni assistenziali e l'aumento sistematico delle ineguaglianze tra gruppi sociali non solamente tende a erodere la coesione sociale, e per questa via mette a rischio la democrazia, ma ha anche un impatto negativo sul piano economico, attraverso la progressiva erosione del "capitale sociale", ossia di quell'insieme di relazioni di fiducia, di affidabilità, di rispetto delle regole, indispensabili ad ogni convivenza civile. Oggi utilizzano in modo adeguato il SSN le persone abbienti e con un livello culturale medio-alto. La risposta della regione con la definizione del piano integrato di salute che rivoluziona i rapporti tra la regione e le comunità locali si pone l'obiettivo di regolarizzare l'offerta sanitaria. (Legge Regionale n.40/2005 art. 6)...

La Società Medico Chirurgica Lucchese, con il suo presidente ringrazia molto tutti i relatori e la Fondazione Banca del Monte e vi dà appuntamento in Garfagnana e nella Media Valle con lo stesso programma.

Daniela Melchiorre
Presidente SMCL

La sintesi delle tre giornate proposta dalla dottoressa Daniela Melchiorre, presidente della Società Medico Chirurgica Lucchese, (incontri che hanno proposto riflessioni molto importanti e stimolanti per leggere la realtà sanitaria del nostro territorio ed aprire così un dibattito costruttivo), è consultabile sul nostro sito www.ordmedlu.it

E SE IL MEDICO SI AMMALA?

La risposta di Umberto Quiriconi ad un articolo di Leonardo Sturiale pubblicato sul quotidiano *La Nazione* del 20 marzo 2011

Gentilissimo dottor Leonardo Sturiale, desidero esprimerle la gratitudine mia e della professione che rappresento per i contenuti del suo articolo "E se si ammala il medico?" comparso sul quotidiano *La Nazione* del 20 marzo 2011 che affronta per la prima volta, almeno così mi pare su di un mezzo mediatico di grande diffusione, il problema del disagio professionale medico. È veramente raro trovare tale sensibilità in un cronista ed è altrettanto raro assistere ad un'analisi così serena e puntuale del problema. In effetti lei ha toccato le problematiche che maggiormente affliggono attualmente la nostra professione; mi creda, è unicamente dalla grande passione che i medici nutrono per quest'ultima che il Sistema Sanitario Nazionale (e Regionale) si regge in piedi, non certo per le scelte politiche tese prevalentemente a razionare le risorse attraverso provvedimenti in prevalenza miopi o quantomeno opinabili. Lei ha citato tra le cause principali lo stress legato alle continue richieste di salute (che assomigliano sempre più a capricci); richieste che intasano gli ambulatori dei medici di famiglia ed i Pronto Soccorso; ebbene tutto questo è il frutto di una vera e propria diseducazione sanitaria ispirata dai media e dalla politica che alimentano tali condotte con messaggi aberranti quali il "Diritto alla Salute", confondendo quest'ultimo con il diritto ad un'assistenza adeguata ed appropriata ed ingenerando così un incremento esponenziale della spesa sanitaria. Ma, come da lei citato, il *burnout* dipende anche dalle condizioni a volte usuranti del lavoro, sia come tipologia, sia come orari, che espongono il medico ed il paziente al rischio dell'errore; e qui la politica ha di nuovo pesanti responsabilità impedendo di fatto il turnover in caso di trasferimenti di personale o di pensionamento (e non dimentichiamo che di qui a dieci anni il 40% dei medici attualmente in servizio andrà in pensione). Da ultimo, ma non per ultimo, ricordiamo il ruolo veramente soffocante della burocrazia che deve necessariamente essere espletata e che si porta via il 60% e più del tempo di un medico (specie di famiglia) sottraendolo alla clinica, unica vera funzione della nostra amata professione. Anche qui le responsabilità della Pubblica Amministrazione sono pesantissime, basti pensare alla perdita di tempo che comporta l'invio telematico dei certificati di malattia. In conclusione mi consenta di chiudere

questa mia con un'amara considerazione: duole dover riconoscere che i principali responsabili di questa situazione siamo proprio noi medici che di fatto abbiamo rinunciato ad esercitare un ruolo interlocutorio con l'Amministrazione; con talune istituzioni sindacali ed ordinistiche che esercitano un'azione assolutamente evanescente di fronte a queste problematiche e la cui appartenenza è spesso finalizzata ad un ingresso nelle istituzioni. L'Ordine che ho l'onore di presiedere cerca di perseguire senza secondi fini gli obiettivi dell'indipendenza, dell'appropriatezza, della correttezza e della difesa della qualità della professione medica; speriamo di riuscirci, per fortuna non siamo soli. Grazie per la pazienza e l'attenzione.

UNA STRATEGIA A TUTELA DELLA SALUTE

Il Presidente dell'Ordine di Lucca, Umberto Quiriconi e il vicepresidente Cosma Volpe, sono stati intervistati dal giornalista del quotidiano "Il Tirreno", Marco Innocenti. Una lunga conversazione che si è tenuta nella sede dell'Ordine e nel corso della quale sono state toccate molte tematiche di particolare interesse per la città: viabilità, inquinamento, sanità, assistenza sanitaria sul territorio, Ospedale S. Filippo e fughe in altri nosocomi dell'area vasta. Il testo integrale dell'intervista è leggibile sul nostro sito www.ordmedlu.it nella sezione Rassegna Stampa.

MASCHIO DIVENTA FEMMINA

Il "miracolo" è firmato Morelli

Articolo pubblicato sulle pagine nazionali del quotidiano La Nazione il 29 marzo 2011

È lucchese, di nascita e di residenza, il professore che al Policlinico universitario di Pisa ha eseguito il primo intervento di conversione androgenoide, cioè il cambiamento di sesso di una persona. Nel caso specifico da maschio a femmina. A capo dell'equipe c'era infatti Girolamo Morelli. Il delicato intervento chirurgico da lui diretto è avvenuto il 12 marzo scorso e la paziente è stata dimessa dopo una settimana, ma la notizia è stata resa pubblica soltanto ieri. "Questo intervento – spiega il professor Morelli – rappresenta l'apice di un certo tipo di chirurgia urogenitale a cui mi sono dedicato da diversi anni. Dal 1995 ho frequentato i principali centri mondiali dove ho potuto confrontarmi con le varie tecniche".



*Dirigenza medica
segreteria provinciale
di Lucca*

LUCCA PERDE LA CHIRURGIA PLASTICA

Una scelta difficile da comprendere

*a cura di Alessandro Di Vito
coordinatore provinciale*

Un pezzo di storia gloriosa di Lucca... ovvero la Unità Operativa della Chirurgia Plastica chiude per una riorganizzazione in sanità da parte della Regione Toscana. Un'operazione questa che secondo il sindacato è passata sottotono da parte degli amministratori, in particolare dei sindaci di Lucca e Capannori. Sembra infatti che a nessuno interessi informare il Cittadino; forse perché le prossime scadenze elettorali rendono tutti più prudenti? Forse perché la scelta viene dall'alto non condivisa con il Cittadino? Eppure continua sotto la direzione dell'attuale Direttore Chirurgico Plastico dottor Pietro Massei la chirurgia plastica ha ripreso a funzionare ad alti livelli. E allora perché chiudere un'altra unità operativa a Lucca? La nostra città ha già "dato" il suo contributo nell'ottica di una razionalizzazione del sistema: negli ultimi 5 anni, infatti, si sono perse due unità di Medicina, una unità di Gastroenterologia e oggi la Chirurgia Plastica classificata da sempre come 'importante' funzione regionale. Tutto questo era però prevedibile, dal momento che non è mai stata potenziata la sua attività e non sono mai stati fatti investimenti sul personale. Correvano gli anni '70 quando la Chirurgia Plastica veniva costituita dal professor Giuseppe Francesconi, il quali per anni ha fornito al cittadino ottimali prestazioni sanitarie. Era ed è tutt'oggi una funzione regionale che la stessa Regione Toscana trasferisce a Pisa assieme a quella già esistente. Anche se tutto ancora tace, il Cittadino della Lucchesia e non solo, si troverà senza Chirurgia Plastica. Considerati gli ottimali risultati ottenuti fino ad oggi dalla U.O. di Chirurgia della Plastica di Lucca sotto la direzione del dottor Massei, si comprende difficilmente questa drastica scelta e tanto meno da parte dei livelli istituzionali accettarla passivamente. Ciò che più

ci meraviglia è il disinteresse di chi dovrebbe difendere i servizi sanitari a partire dal Sindaco di Lucca che manifesta una precisa volontà di non interessarsi alla politica sanitaria e dall'altra il Presidente della Conferenza dei Sindaci Del Ghingaro che con il suo silenzio avalla queste decisioni.

Come organizzazione sindacale riteniamo non giustificata questa riorganizzazione, ma siamo anche ben consci che poco possiamo fare dal momento che è l'Azienda che decide il suo assetto organizzativo anche se esso si scontra con la volontà dei cittadini dimenticandosi sempre che Essi sono gli unici finanziatori della sanità!

La U.I.L.-fpl - Medici ha solo in questi giorni avuto conferma della chiusura della U.O. di Chirurgia Plastica di Lucca anche se rimarrà comunque un servizio al Cittadino limitato alla Chirurgia ambulatoriale, i medici attualmente in servizio saranno dislocati in altre unità operative e l'attuale Direttore verosimilmente sarà comandato presso l'azienda pisana. Al dottor Pietro Massei va il nostro ringraziamento per aver riportato la nostra Chirurgia Plastica ai livelli che si merita e di averla fatta tornare ad essere un punto di attrazione, resta inoltre la nostra soddisfazione come Lucchesi per aver almeno una volta invertito il "flusso" dei Direttori che da Pisa arrivano in periferia, almeno una volta avviene l'inverso.

Il nostro grazie va anche al professor Giuseppe Francesconi per quello che ha fatto nella sua lunga e prestigiosa carriera professionale passata nel nostro Ospedale.

Il dottor Di Vito, sull'argomento, è intervenuto anche nella pagine dei quotidiani locali il 26 marzo 2011 - Leggi nelle pagine del sito www.ordmedlu.it, sezione Rassegna Stampa.

Fiori di tiglio

di Oreste Fenili

Maria Pacini Fazzi Editore

Dopo i successi di "Lucca amore mio" e di "Lucca, fatti e misfatti", l'interesse di Oreste Fenili è rivolto, in questo lavoro, ad un periodo storico da lui attraversato in età giovanissima, che ha segnato, con un'impronta indelebile, tutta la sua vita. La storia di due fratelli ebrei, scritta sulla traccia di una serie di avvenimenti realmente accaduti, osservata con la curiosità incosciente di un bambino, viene riportata in questa opera narrativa con precisione e fedeltà. L'epoca è quella dei fatti che hanno segnato il passaggio dall'Italia imperiale a Piazzale Loreto, raccontata con la semplicità espositiva e la duttilità del linguaggio che accompagnano la descrizione di momenti difficili e di ricordi struggenti.



Oreste Fenili, nato a Lucca, specialista in tre branche chirurgiche, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche. Medico all'ospedale di Lucca ha contribuito in modo attivo negli anni Settanta alla costituzione del reparto di chirurgia plastica dell'ospedale di Lucca. Professore a contratto e docente universitario nella sua specialità, il dottor Fenili si è spento nel gennaio del 2011. "Fiori di Tiglio", dunque, rappresenta la sua ultima opera, postuma.

Fra le nostre braccia - relazionarsi con il bambino nel primo anno di vita

di Raffaele Domenici, Patrizia Rindi e Lucia Matteucci

Edizioni Eureka

Si tratta della raccolta di esperienze di un gruppo (pediatri, infermiere, ostetriche, neuropsichiatri infantili, fisioterapisti e psicologi) che lavora da molti anni in un punto nascita e in un reparto di pediatria che segue i ragazzi fino all'adolescenza. Un gruppo che da sempre ha provato interesse e sensibilità per la relazione con il bambino e che in tutti questi anni ha cercato di aumentare le proprie competenze e di modificare concretamente l'assistenza. Quando un bambino nasce, magari inatteso e prematuro, oppure nel momento previsto, viene accolto fra le braccia di qualcuno: gli operatori sanitari e la famiglia. Da quel momento in poi le sue potenzialità, i suoi bisogni, le sue relazioni possono essere facilitate o ostacolate. Un volume questo che offre tanti spunti e riflessioni, arricchito da molte foto che ne facilitano la comprensione.



100 domande e 100 risposte sull'organizzazione dei servizi sanitari. Comunicare la salute.

di Antonio Alfano

Edizioni il Sole 24 Ore, Milano 2010, euro 34,00

"La Salute è come la felicità ne senti la mancanza solo quando svanisce"
da un antico detto islamico

La Sanità e i suoi servizi fanno parte integrante della nostra quotidianità. In Italia dalle strutture sanitarie, per una ragione o per l'altra, ogni anno passano circa 21 milioni di persone, delle quali 10 milioni di malati lievi, 2 milioni di malati gravi e 9 milioni di visitatori e accompagnatori.



L'assistenza sanitaria, con tutte le sue articolate sfaccettature, deve far fronte ai differenti e spesso improvvisi bisogni dei cittadini: dal medico di famiglia, all'ospedale, allo specialista ambulatoriale, al semplice rilascio di un certificato, ecc. Il rischio reale, per mancanza di idonee informazioni, è quello di vagare da medico all'altro, da una struttura sanitaria all'altra, con conseguente innalzamento delle punte di disagio e di insoddisfazione verso la sanità. Bisogna riconoscere che, nonostante gli sforzi e i buoni propositi, la comunicazione e l'informazione risultano ancora difficoltose, creando un ostacolo al corretto e soddisfacente utilizzo dei servizi socio-sanitari. Conoscerne, quindi, la complessa organizzazione può aiutare gli operatori a muoversi più agevolmente e gli utenti ad utilizzarli meglio. I temi trattati nel volume, ed il linguaggio discorsivo, possono risultare utili non solo agli operatori del Sistema Sanitario; ma anche a tutti gli utenti che vogliono conoscere il funzionamento dei servizi sanitari per un loro migliore utilizzo.

Antonio Alfano, nato a Torre del Greco (Napoli), iscritto all'Ordine dei Medici di Lucca, è Dirigente Medico di Sanità Pubblica e Direttore di struttura complessa ospedaliera, svolge attività di docenza nell'ambito del management sanitario e della comunicazione presso diverse università italiane. È componente del comitato centrale dell'Association Latine pour l'Analyse des Systèmes de Santé (ALASS). Giornalista, collabora con quotidiani e periodici



Sto con te Accompagnare sé stessi e gli altri verso la fine della vita

di Michele Galgani

Edizioni L'Età dell'Acquario, pp. 208, euro 22,00

"...un libro dedicato a tutti coloro che per scelta o per caso cercano di accompagnare fino all'ultimo respiro chi per malattia o per vecchiaia si avvicina inesorabilmente verso la fine dei propri giorni"

L'accompagnamento di un malato senza più speranza non può rifarsi a un decalogo di cose giuste da fare, scrive Michele Galgani. È piuttosto un tratto di strada fatto in comune, nel quale ognuno dà qualcosa di sé all'altro. Il coraggio di vivere lo svolgimento naturale degli eventi e di accogliere il corpo infermo di un'altra persona è non solo un gesto di riconoscenza ma genera un sentimento di dignità incomparabile. Il libro di Galgani offre una riflessione franca e concreta su situazioni estreme che riguardano la vita di molti. Come psicologo di una struttura sanitaria di accoglienza di malati terminali, Galgani da anni è a stretto contatto con la sofferenza, il disagio, la disperazione. Da un lato i malati e dall'altro familiari, amici, operatori vivono l'esperienza angosciosa dell'accompagnamento e del distacco. Attraverso le storie che ha conosciuto e di cui si è occupato come medico, Galgani racconta cosa accade in chi si trova accanto a una persona che sta per morire e prova a capire di cosa ha bisogno invece chi è sul punto di lasciare, nella diversità dei ruoli e nella consapevolezza di un "passaggio" esistenziale di difficoltà eccezionale.

Michele Galgani, psicologo e psicoterapeuta della Gestalt, si occupa di cure palliative presso l'Hospice Aurelio Marena di Bitonto, in provincia di Bari. È presidente dell'Associazione Faber che organizza corsi e seminari su tematiche quali la relazione d'aiuto, la gestione dei gruppi, l'accompagnamento di chi affronta l'ultima fase della propria vita e il ridere.

MEDICI IN FORMAZIONE E MATERNITÀ

Per i medici specializzandi è previsto nel Contratto di Formazione Specialistica che “gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per maternità, per la quale restano ferme le disposizioni previste dal D.Lgs. 151/2001 e malattia sospendono il periodo di formazione con obbligo per il medico in formazione specialistica di recupero delle assenze effettuate” e che “durante la sospensione per i predetti impedimenti al medico in formazione specialistica compete esclusivamente la parte fissa del trattamento economico, limitatamente ad un periodo di tempo complessivo massimo di un anno oltre quelli previsti dalla durata legale del corso”. Pertanto alle specializzande per i 5 mesi di astensione obbligatoria (periodo poi da recuperare terminato il periodo di interdizione) compete la parte fissa della retribuzione prevista, pagata direttamente dall’Università. Questa corresponsione economica è esente dall’imposta sul reddito delle persone fisiche, seguendo la sorte fiscale del reddito che sostituisce, che per espressa previsione contrattuale è appunto esente. Inoltre con l’interpello 64/2008 il Ministero del lavoro dà delucidazioni sulle modalità di calcolo dell’indennità di maternità nelle previsioni del periodo di astensione obbligatoria e di astensione facoltativa e sul divieto di adibire al lavoro le specializzande dalle ore 24 alle ore 6, dall’accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino. Differenti, invece, sono le previsioni per i medici del tirocinio pratico in medicina generale che possono assentarsi per brevi periodi per un massimo di trenta giorni mentre per assenze più lunghe quale quella per maternità (5 mesi di astensione obbligatoria) sono giustificati, ma con sospensione temporanea della borsa; ovviamente il medico dovrà poi recuperare questi periodi con la frequenza in ospedale e ai seminari, con ripresa della corresponsione economica, col corso successivo di tirocinio pratico. Durante l’assenza dei 5 mesi di astensione obbligatoria per maternità l’indennità di maternità verrà corrisposta dall’ENPAM previa domanda nei termini dovuti.

ATTIVITÀ INTRAMOENIA PERSONALE PARAMEDICO

Con l’interpello n.15 il Ministero del Lavoro chiarisce che l’intramoenia svolta da personale paramedico è di natura libero professionale autonoma: i compensi non sono soggetti agli obblighi contributivi dei rapporti di lavoro subordinato (l’assimilazione dei compensi per l’attività libero professionale intramuraria a quelli propri del rapporto di lavoro dipendente vale ai soli fini fiscali) né trovano applicazione le limitazioni di orario (riposi giornalieri, settimanali, straordinario, ecc.) di cui al DLgs 66/03.



a cura di
Marco Perelli Ercolini
ex funzionario Enpam

CERTIFICATI MALATTIA

Anche i medici ospedalieri hanno l’obbligo della certificazione malattia. Per ora l’obbligo è in cartaceo. Particolare attenzione va posta nella duplicità della prognosi: prognosi di guarigione clinica e prognosi di inabilità al lavoro.

RESPONSABILITÀ MEDICA ERRORE TERAPEUTICO E ERRORE VALUTATIVO

da DoctorNews 8 aprile 2011
avv. Ennio Grassini

Corte di cassazione penale
Il rischio terapeutico viene distinto in errore terapeutico di carattere esecutivo (per es. chirurgico) ed errore di carattere valutativo (errore diagnostico di individuazione della sintomatologia, ovvero erronea sottovalutazione dell’effetto di interazione tra farmaci o interventi comunque invasivi). In particolare, si è sottolineato che la rilevanza penale dell’errore valutativo deve ritenersi subordinata alla condizione che esso sia manifestazione di un evidente atteggiamento soggettivo del medico di superficialità, di avventatezza, imperizia nei confronti delle necessità terapeutiche del paziente.



Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca



in programma:

LA POSTURA

Lucca, 1 ottobre 2011

LA CONCILIAZIONE

Lucca, 5 novembre 2011

Per iscrizioni ed informazioni:

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

Via Guinigi n. 40 - 55100 Lucca

Tel. 0583/467276 - Fax 0583/490627

e-mail: ordmedlucca@virgilio.it

www.ordmedlu.it

.....
in provincia di Lucca

Congresso Regionale AIDM Toscana
(Associazione Italiana Donne Medico)

OBIETTIVO: OVER 100

LE ULTIME FRONTIERE DELLA MEDICINA

14 maggio 2011

Lucca - Auditorium Banca del Monte

Presidente del convegno dott. Luisa Mazzotta

Nel congresso si analizzeranno i progressi della scienza nell'ambito della medicina antiaging, la prevenzione a tutto campo delle malattie, i più corretti stili di vita e le migliori strategie per allungare la vita e tutto quanto la medicina può offrire per migliorare l'equilibrio psicofisico del soggetto che invecchia in armonia con se stesso e il mondo circostante.

Il corso è aperto a 80 medici e 20 infermieri.

Inizio ore 8,30

Per iscrizioni:

EUREKA tel. 0583/517521 - fax 0583/503022

Convegno Nazionale
di Psicosomatica PNEI - ASL n. 2

IL CERVELLO EMOTIVO

Il ruolo delle emozioni e degli ormoni nelle malattie psicosomatiche

28-29 maggio 2011

Lucca - Palazzo Ducale, piazza Napoleone

Presiedono:

Dott. Mario Betti

Psichiatra, Resp.ASL Psichiatria Barga

Dott. Nitamo Montecucco

Neuropsicologia, Univ. di Milano

Per informazioni:

Villaggio Globale di Bagni di Lucca

tel. 0583/86404 - info@globalvillage-it.com

.....
Associazione LASA - Lucca

Presentazione progetto

AUTISMO: PROBLEMI E SOLUZIONI

PER L'ACCESSO ALLA SALUTE

Diritto delle persone autistiche o con grave handicap a fruire delle risorse diagnostiche e terapeutiche alla pari con tutti i Cittadini

Presentazione del maanuale della dott.ssa
Prisca Tommasini specialista in odontoiatria per
Handicap

28 maggio 2011

Lucca - Palazzo della Provincia

ore 15 - 19

.....
A.S.L. n. 2 Dipartimento di prevenzione

6° corso di formazione in MEDICINA DEI VIAGGIATORI

1 modulo: **25-28 maggio 2011**

2 modulo: **22-25 giugno 2011**

Convegno

INNOVAZIONE NELLA MEDICINA DEI VIAGGIATORI

25 giugno 2011

Capannori - piazza A. Moro

Dipartimento della prevenzione

Segreteria Organizzativa:

M&A Multimedia srl Lucca

tel- 0583/517047 fax 0583/513473

e-mail: rita_multimedia@libero.it

Per informazioni:

Associazione LASA

Presidente Dott. Giovanni Del Poggetto

Tel. 0583/467713

Associazione Urologi del Territorio
**Giornate nazionali di Urologia territoriale
 TUTTO SULLA PREVENZIONE E
 TERAPIA MEDICA DEL K PROSTATICO:
 impegno, iniziative, prospettive
 dell'urologo territoriale nella filiera
 gestionale dal medico di medicina
 generale alle strutture di ricovero**

**30 giugno - 2 luglio 2011
 Lucca - Palazzo Ducale , piazza Napoleone**

Segreteria scientifica
 Paolo Giannotti
 e-mail: pgiannotti.urologia@virgilio.it
 Roberto D'Agostino
 e-mail: robed@hotmail.it

Segreteria organizzativa
 Emilia Viaggi Congressi & Meeting S.r.l.
 Via Porrettana, 76
 40033 Casalecchio di Reno (BO)
 tel. 051/6194911 - fax 051/6194900
 e-mail: evcongressi@emiliviaggi.it
 www.emiliviaggi.it

Per il programma dettagliato vedi
www.utics.it

**CORSO TRIENNALE
 DI FORMAZIONE SPECIFICA
 IN MEDICINA GENERALE
 2011-2014**

Si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale - Serie IV speciale concorsi ed esami - n. 33 del 26 aprile 2011, sarà pubblicato l'avviso relativo al concorso di ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2011-2014.

Dal sito dell'Ordine **www.ordmedlu.it** è possibile scaricare l'avviso ed il fac-simile di domanda.

Scadenza presentazione domande:
 26 maggio 2011.

Fuori provincia

Regione Toscana
**LA LINEA GUIDA
 SINDROME DEMENZA
 DELLA REGIONE TOSCANA
 21 maggio 2011
 Firenze - Villa La Quiete alle Montalve**

Per informazioni ed iscrizioni:
 Consiglio Sanitario Regionale
 tel. 055/4385171
 fax 055/4385221

.....
 Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna
**Corso Key Words in
 NEUROLOGIA PEDIATRICA
 27 maggio 2011
 Modena**

Per informazioni ed iscrizioni:
 Intermeeting snc
 tel. 0521/231123
 fax 0521/228981

.....
 Università degli Studi di Siena
 Dip. Scienze Ambientali
**XIX Congresso Nazionale di
 FITOTERAPIA
 27-29 maggio 2011
 Perugia**

Per informazioni:
 tel. 0577/233514
 fax 0577/233526
 e-mail: biagi4@unisi.it

.....
 Università degli Studi di Pisa
 Dipartimento Testa Collo
 Az. Ospedaliero Universitaria Pisana
**UPDATE SULLA TERAPIA
 INTRATIMPANICA
 NELLE MALATTIE
 DELL'ORECCHIO INTERNO
 24 giugno 2011
 Pisa**

Segretaria Organizzativa:
 MCR service - Firenze
 tel. 055/4364475
 fax 055/4222505
 e-mail: congressi@mcrservice.it

ECOGRAFIA VASCOLARE IN EMERGENZA **8° corso di perfezionamento in** **diagnostica vascolare con ultrasuoni** **7 - 10 giugno 2011**

Aula Magna (303) Centro Didattico Morgagni
V.le Morgagni 40 - Firenze

Unità Funzionale di Angiologia Clinica
e Sperimentale Università di Firenze
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università di Firenze
Direttore del Corso: Prof. Sergio Castellani

Info.: 0557947413
e-mail: scaste.sergio@gmail.com
055.4598772 - 4598031 - 4598779

.....
Associazione "Medici in Africa- onlus"

9° CORSO DI FORMAZIONE **MEDICI IN AFRICA** **Università di Genova** **dal 18 al 22 maggio 2011**

Il costo del corso è di 300 euro e sono stati richiesti crediti ECM. Sarà possibile effettuare l'iscrizione attraverso il sito www.medicinafrica.it

GOVERNO CLINICO **Corso FAD della FNOMCeO**

Corso ECM, erogato prevalentemente in modalità FAD (Formazione a distanza), sui vari aspetti del Governo clinico. Promosso in collaborazione con il **Ministero della Salute** e con l'**Ipasvi** (la Federazione dei Collegi degli Infermieri), il progetto si articolerà in tre *step* successivi.

Il primo verterà sulla *Root Cause Analysis*, una metodologia per l'identificazione delle cause profonde degli eventi avversi e degli eventi "sentinella", quelli sottoposti a un sistema di monitoraggio e sorveglianza dal ministero della Salute.

La seconda parte del corso, che sarà on line da febbraio, avrà come protagonista l'*Audit clinico*, che è il vero "metro" per misurare la qualità dell'assistenza sanitaria: un processo nel quale i Medici, gli Odontoiatri, gli Infermieri effettuano una revisione regolare e sistematica della propria pratica clinica e, ove necessario, la modificano. Il percorso formativo si concluderà con una sezione dedicata al *Governo clinico* nella sua accezione più ampia.

Collegandosi al sito web della FNOMCeO www.fnomceo.it è possibile effettuare tale corso.

CONVEGNI DI ODONTOIATRIA

MEMORANDUM DEL PROGRAMMA **CULTURALE ANDI LUCCA**

20 maggio

Lucca - sede dell'Ordine dei Medici, ore 21.00

Odontoiatria restaurativa adesiva
Dott. Saracinelli, Bertini
Accreditamento ECM richiesto.
Rimborso spese per ECM euro 50 per entrambe le serate.

6 e 7 maggio - Villa Artimino di Carmignano (PO)

CONGRESSO 2011 ANDI TOSCANA
MEMORIAL DI GREGORIO

18 giugno - Lido di Camaione, Una Hotel

Intera giornata. ECM.
Full mouth adhesive rehabilitation, the treatment of severe erosion, the three step technique
Dott.ssa Francesca Veileti, md, dmd, ms.
24 settembre: Accreditamento ECM.
Ottimizzazione del trattamento chirurgico impiantare: estetica e rigenerazione.
Dott. Giampaolo Conforti.

Da settembre a dicembre

5 serate di endodonzia:

Accreditamento ECM. Euro 100 per tutte le serate.

19 settembre

Dott. Aniello Mollo: endodonzia nel piano di trattamento globale

A seguire:

Andrea Gesi: Come razionalizzare e semplificare la sagomatura del canale radicolare

Fabrizio Cardosi: La sigillatura dei canale radicolare

Michele Berenice: I ritrattamenti

Arnaldo Castellucci: Chirurgia endodontica

Per informazioni:

Dott. Fausto Sommovigo

Segretario Culturale ANDI

Centro Culturale Krugg

II GIORNATA CULTURALE TOSCANA

21 maggio 2011

Lucca - Real Collegio

Evento registrato ECM per Odontoiatri, Medici Dentisti e Sessione per Igienisti

Relatori

Dr. Gorni Fabio, Prof. Vercellotti Tomaso,

Dr. Colombo Roberto

Dr. Menoni Andrea, Dr. Sanasi Guglielmo Maria,

Dr. La Scala Vincenzo

D.ssa Roncati Parma Benfenati Marisa,

Dr. Luperini Maurizio

Per informazioni ed iscrizioni: tel. 055 642860

Nuova BMW Serie 5



www.bmw.it

Piacere di guidare



C'È UNA SOTTILE LINEA CHE SEPARA DESIGN E TECNOLOGIA. ORA L'ABBIAMO SUPERATA.

La tecnologia è fatta di idee e passione. Per questo, eleganza e performance si uniscono in uno stile ineguagliabile: lo stile con cui nasce la nuova BMW Serie 5, leader di efficienza nel suo segmento grazie ai dispositivi BMW EfficientDynamics integrati di serie.

Scoprite la nuova BMW 5, con il nuovo motore 2000 diesel a quattro cilindri e 184 CV. Nuova BMW Serie 5, inizia un viaggio alla ricerca della bellezza. Siete pronti a partire?

NUOVA BMW 520d.
BELLEZZA DA ESPORARE.

BMW EfficientDynamics 
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e . Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi gamma BMW Serie 5 dalla motorizzazione 520d alla 550i xDrive ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,9 (6,4)/4,3 (4,5)/4,9 (5,2) a 16,4/7,9/11.
Emissioni CO₂ (g/km): da 129 (137) a 257. I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

Concessionaria BMW Lucar - Via di Vorno, 1 - Guamo - LUCCA - Tel. 0583 40431

Cresciamo insieme

LOWE PIRELLA FRONZONI



Abbiamo radici in Toscana da oltre 150 anni.
Tradizione, semplicità e vicinanza per guardare al futuro con fiducia, insieme a voi.



CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO

Le tue radici, il tuo futuro.